



# Esame di Stato 2022

## Documento del Consiglio di Classe

**5<sup>^</sup> E**



## INDICE

<b>Composizione del consiglio di classe</b>	<b>3</b>
<b>Composizione della classe ed esiti scolastici</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali</b>	<b>5</b>
<b>Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti</b>	<b>9</b>
<b>Criteri e strumenti di verifica e valutazione</b>	<b>10</b>
<b>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</b>	<b>32</b>
<b>Programmi disciplinari: Italiano</b>	<b>40</b>
<b>Latino</b>	<b>43</b>
<b>Greco</b>	<b>50</b>
<b>Storia</b>	<b>60</b>
<b>Filosofia</b>	<b>67</b>
<b>Matematica</b>	<b>74</b>
<b>Fisica</b>	<b>77</b>
<b>Lingua straniera- Inglese</b>	<b>81</b>
<b>Storia dell'arte</b>	<b>84</b>
<b>Scienze</b>	<b>88</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>91</b>
<b>IRC</b>	<b>96</b>
<b>Alternativa</b>	<b>99</b>
<b>Attività di Educazione Civica</b>	<b>100</b>



<b>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>	<b>106</b>
<b>CLIL</b>	<b>108</b>
<b>Attività della classe</b>	<b>111</b>

**Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:**

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Pagliarino Letizia	3-4-5
Latino	Santini Giovanni	3-4-5
Greco	Santini Giovanni	1-2-3-4-5
Storia	Ruffoni Elena	4-5
Filosofia	Ruffoni Elena	4-5
Lingua straniera	Biglioli Genny	4-5
Matematica	Santoruvo Francesca	5
Fisica	Santoruvo Francesca	5
Scienze	Pelosio Marco	3-4-5
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	3-4-5
Scienze motorie	Martinalli Marta	3-4-5
IRC	Pasini Vincenzo	1-2-3-4-5

**Composizione della classe:**

La classe è composta da 22 alunni (8 maschi e 14 femmine) come da elenco.

*omissis*

Tutti gli alunni provengono dalla classe 4°E

Esiti scolastici:

Classe 1°: 24 iscritti, di cui 16 femmine e 8 maschi.

2 ritirati, 22 ammessi di cui 9 con sospensione di giudizio (7 Greco e 7 Latino)

Classe 2°: 22 iscritti (8 maschi e 14 femmine) di cui 1 ripetente proveniente dalla classe 2°D.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



1 non ammesso alla classe successiva, 21 ammessi di cui 7 con sospensione di giudizio (7 Greco e 7 Latino)

Classe 3°: 23 iscritti (8 maschi e 15 femmine) di cui 21 dalla precedente 2° E e 2 dalla 2° D.  
1 ritirato 22 ammessi alla classe successiva di cui 10 alunni con PAI (5 di Latino e 9 di Greco)

Classe 4°: 22 iscritti (8 maschi e 14 femmine) tutti dalla precedente 3°E.  
22 ammessi di cui 9 con sospensione di giudizio (8 di Latino, 3 di Matematica, 4 di Greco)

Classe 5: 22 iscritti (8 maschi e 14 femmine) tutti dalla precedente 4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



### Obiettivi educativi e cognitivi

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"><li>- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni</li><li>- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici</li><li>- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati</li></ul>
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi</li><li>- disporsi a pensare a sé stessi in positivo</li><li>- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio</li><li>- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità</li><li>- promuovere l'autostima</li><li>- valorizzare la creatività accanto al rigore</li><li>- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio</li><li>- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato</li></ul>
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none"><li>- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da</li></ul>



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



	personale e sulla valutazione delle circostanze	considerare in ordine alla scelta
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro	d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici	d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l'interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all'applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l'acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l'errore guidando all'autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



	<ul style="list-style-type: none"><li>- ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili ( libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.</li></ul>	acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	<ul style="list-style-type: none"><li>a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente</li><li>- inserirsi correttamente all'interno di un dibattito</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato</li><li>- agire da moderatore</li></ul>
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	<ul style="list-style-type: none"><li>a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico</li><li>- avere un atteggiamento di critica costruttiva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà</li><li>- dare gli strumenti di interpretazione della realtà</li></ul>
c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)	<ul style="list-style-type: none"><li>c) accettare ogni forma di diversità</li><li>- rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura</li><li>- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- proporre esperienze socio - culturali diverse</li><li>- far rispettare le regole del confronto dialettico</li><li>- <i>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</i></li></ul>



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



		<p>- <i>favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</i></p>
--	--	--





### Obiettivi cognitivi trasversali

#### 1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

#### 2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

#### 3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori

### PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe 5<sup>A</sup>E che si presenta all'Esame di Stato si forma già dalla classe 3 quando, con l'ingresso di due alunne, la classe assume una fisionomia stabile, che la caratterizzerà fino alla fine.

Dal punto di vista dell'insegnamento, durante il triennio gli allievi hanno potuto contare su una parziale stabilità del Consiglio di classe: i docenti di Greco e IRC hanno accompagnato la classe per tutto il quinquennio, le insegnanti di Inglese e di Storia e Filosofia, sono subentrate nel Consiglio di Classe nel penultimo anno, mentre l'insegnante di Matematica e Fisica è subentrata al 5 anno, gli altri docenti sono stati presenti in tutto il triennio finale.



La classe, partita nel triennio con un atteggiamento parzialmente antagonistico e a volte oppositivo, sia interno agli studenti che con i docenti, ha smussato i toni della relazione attraverso la capacità di riconoscere le ragioni dell'altro e la disponibilità al dialogo rispettoso.

Disciplinarmente, ha acquisito sempre maggiore capacità critica, analitica e argomentativa, arrivando a risultati complessivamente buoni. Nello studio delle discipline di indirizzo nel percorso scolastico del quinquennio la maggioranza degli studenti ha acquisito e consolidato un metodo di studio nel complesso abbastanza efficace, ha dimostrato, soprattutto nell'ultimo anno, una partecipazione più responsabile alle lezioni, ha acquisito una discreta capacità di lettura dei testi nel loro significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite sulla cultura classica, ha acquisito una sufficiente capacità di contestualizzazione dei testi e si è adoperata per migliorare le competenze linguistiche, soprattutto per quanto concerne il lessico specifico delle discipline.

Allo stato attuale emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato ottimi livelli attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso di tutto il triennio. Vi è un considerevole gruppo di studenti e studentesse che hanno raggiunto una preparazione buona e possiedono competenze approfondite in molte materie; solo un esiguo numero di studenti ha una preparazione meno solida anche se decisamente migliorata nel corso dell'ultimo anno.

La classe ha inoltre dimostrato un forte senso civico infatti ben sette alunni ricoprono ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali o all'interno del Consiglio Direttivo dell'associazione Studenti.

È da sottolineare che anche durante questi ultimi anni scolastici, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia e la didattica a distanza, per la maggior parte degli studenti della classe non sono venuti meno l'interesse per le materie di studio e la partecipazione attiva alle lezioni dimostrando senso di responsabilità e una buona capacità di proseguire il lavoro. È altresì innegabile l'impatto emotivo e psicologico che tale situazione ha avuto su alcuni studenti. Non bisogna quindi sottovalutare la ricaduta sull'apprendimento che negli ultimi mesi della terza e per tutto il quarto anno ha avuto la didattica a distanza, soprattutto per le discipline che necessitano di un esercizio scritto costante e guidato da parte del docente

## **1. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.



Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

Durante il confinamento dovuto alla pandemia, soprattutto nel pentamestre del terzo anno, ma anche nella prima parte del quarto anno, il ricorso alla didattica a distanza ha imposto sostanzialmente di rinunciare a determinate tipologie di verifiche scritte caratterizzanti il corso di studi (*in primis* le versioni di traduzione dal Latino e dal Greco), oppure di svolgerle con strumenti informatici che ne consentissero uno svolgimento il più possibile regolare, comunque non del tutto omologo alle tipologie tradizionalmente previste e attuate.

### NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE

#### Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

geostoria: una orale/scritta

matematica: due (almeno una scritta)

fisica: due (anche in forma scritta)

scienze: una (scritta o orale)

inglese: tre (una scritta e due orali, di cui una listening)

storia: due

filosofia: due

arte: una

educazione civica: una

#### Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali

italiano triennio: tre scritte e due orali

latino triennio: tre scritte e due orali

greco triennio: tre scritte e due orali (in V<sup>^</sup> due scritte e due orali)



geostoria: due  
 matematica: tre (di cui almeno due scritte)  
 fisica: due (anche in forma scritta)  
 scienze: due (scritte o orali)  
 inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)  
 storia: due  
 filosofia: due  
 arte: due  
 educazione civica: una

- 1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte
  - a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative
- 2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze
  - a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
  - b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche
- 3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi
  - a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
  - b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza	approfondito  originale  critico e originale



		nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	
9	OTTIMO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo</p> <p>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>completo</p> <p>critico</p>
8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo</p> <p>Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata</p>	<p>completo</p> <p>pienamente corretto</p> <p>parzialmente autonomo</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>discreto</p>
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p>



		Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME..... .....	
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
TIPOLOGIA A	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
	I		TI



INDICATORE 1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9



ORE 2			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
		Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5	
INDICAT ORE 3	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	<b>Ampiezza e precisione</b>	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15





delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....



		COGNOME.....NOME.....			
.....					
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la	10-



			e	tesi e le argomentazioni.	11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	<b>Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti</b>	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre	6-9



				appropriato dei connettivi.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15	
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14	
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11	
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9	
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10	
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8	
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6	
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15	
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14	
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11	



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



			Insuffic nte	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
--	--	--	-----------------	---	-----

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO..... VOTO.....IL DOCENTE .....

	COMMISSIONE .....	COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5

	organizzazione del testo		Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICAT	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti	8-9

ORE 3				culturali.	
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

Il prova (traduzione e domande)

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2



	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

*La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:*

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.*

*Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.*

*Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.*

*Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:*

*(gli indicatori si riferiscono a):*

- *RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE*

- *RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO*
- *PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA*
- *FREQUENZA E PUNTUALITA'*

*Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.*

*Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.*

*Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.*

## Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina

e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni

3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

#### OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### **Credito scolastico**

A seguito della diffusione della pandemia "COVID 19", il Collegio Docenti del Liceo Classico "Sarpi" conferma la sospensione temporanea, anche per l'anno scolastico 2021 – 22, dei "Criteri per l'attribuzione del credito" deliberati dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019.

Anche per l'anno scolastico 2021 – 22, vengono quindi temporaneamente ripristinati i "Criteri" in vigore fino alla delibera del 6 settembre 2019.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo);
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o



all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica);

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'Istituto qui di seguito elencate, secondo la forma che assumeranno quest'anno, eventualmente svolte o frequentate anche in modalità da remoto (si tenga presente che alcune delle seguenti attività potrebbero anche non avere luogo del tutto, a causa dell'emergenza sanitaria):

Attività	Criterio
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano al progetto
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione ad almeno 2/3 degli incontri
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione
POTENZIAMENTO MATEMATICA classi terza e	Tutti gli alunni che seguono l'attività

quarta liceo	
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 2/3 degli incontri

LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto
SEMINARIO CINEMA	Cinema e propaganda politica (anni 1920 – 1945)
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC (1)

CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF, anche su proposta

*N.B. Per l'a.s. 2021/22, le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, daranno luogo a credito scolastico.*

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'Istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

#### 1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa;
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati;
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

#### 2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo;
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza.

#### 3 Ambito sportivo:

- partecipazione a gare, a livello agonistico, provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI.

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI.

#### 4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

In presenza di almeno due delle sopra citate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

### **CREDITO SCOLASTICO**

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10

$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Tabella 1 (conversione del credito scolastico complessivo)

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
----------------------	----------------------

21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48

39	49
40	50

## PROGRAMMI DISCIPLINARI

<p><b>A.S. 2021 / 2022</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5 SEZ. E</b></p> <p><b>MATERIA: ITALIANO</b></p> <p><b>PROF. SSA LETIZIA PAGLIARINO</b></p>		
<p>CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)</p>	<p>Settembre</p>	<p>Scelta dei testi di Italo Calvino su cui lavorare Introduzione a Italo Calvino. Le fasi della poetica Leopardi: <b>L'infinito</b>. Elementi per una poetica leopardiana Introduzione al Paradiso di Dante Fine dell'illustrazione della poetica di Leopardi. <b>L'ultimo canto di Saffo</b> <b>Il risorgimento</b> <b>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</b> Paradiso: analisi di una metafora e metodologia di approccio Le operette morali. Temi, forme, contenuti. – <b>Dialogo di Tasso e del suo genio familiare</b>: gli antidoti al dolore. <b>Dialogo della natura e di un Islandese</b></p>
	<p>Ottobre</p>	<p>Dante: la fisica del Paradiso e le metafore della scienza <b>Il dialogo della moda e della morte.</b> <b>La ginestra</b> Il tema della velocità in Castelli di rabbia di A. Baricco : <b>La modernità e il treno</b> I presupposti dell'esperienza paradisiaca La modernità: caratteri fondanti e permanenza nel mondo d'oggi. La scapigliatura. Bohème di Puccini e Rent Paradiso: fine della spiegazione del <b>canto I</b> La Scapigliatura: <b>la Scapigliatura e il 6 febbraio, Preludio</b> di Praga Paradiso: lettura e illustrazione tematica del <b>canto II</b> La scapigliatura e il treno: <b>La via ferrata</b> di Emilio Praga. Carducci e il treno: l'inno <b>A satana</b> e <b>Alla stazione una mattina d'autunno</b>. L'importanza di Carducci nel panorama culturale italiano postrisorgimentale <b>Il cielo della luna</b></p>



	Novembre	<p><b>Cesare Pavese: illustrazione dell'opera e della poetica.</b>          Commento della lirica "<b>Antenati</b>"  <b>Paradiso, III</b>          Il Naturalismo francese e il Verismo italiano          Paradiso, fine canto III –  <b>Rosso Malpelo</b> e la poetica di Verga          Fine cielo della luna. inizio del cielo di Mercurio          EDUCAZIONE CIVICA Emersione di temi e pareri su <b>La giornata di uno scrutatore di Italo Calvino</b>          EDUCAZIONE CIVICA: Incontro in occasione della giornata sulla violenza contro le donne.          Il cielo di Mercurio e la dialettica. Fine <b>canto V, inizio canto VI</b>  <b>Scienza e coscienza oggi.</b> Illustrazione dei temi della conferenza di Cacciari.</p>
	Dicembre	<p>La tipologia C dell'esame di Stato.          Verga: Il ciclo dei Malavoglia, straniamento e regressione</p>
	Gennaio	<p>Introduzione a Pascoli          Dibattito sui libri di Pavese          Pascoli: correzione esercizi sul <b>Fanciullino</b>: "Una poetica decadente"  <b>Myrica</b> "Lampo", "Tuono" e "Temporale", comprese nella scheda "trilogia Pascoli" condivisa per mail, e "Lavandare" e "Novembre"  <b>Il cielo di Mercurio</b> e il segno dell'Impero. La questione della conversione dal monofisismo. –          Lavoro sulla tipologia C dello scritto          Continuazione lavoro sul testo argomentativo: stesura</p>
	Febbraio	<p>Pascoli, Canti di Castelvecchio e Poemetti. <b>Il gelsomino notturno e Italy</b>          Pascoli, Italy: <b>il saggio di Contini su linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale.</b> Poemi conviviali: <b>Alexandros</b>          Il cielo di mercurio. La questione della vendetta della vendetta.          D'Annunzio intellettuale di massa: vita e opere fino al 1894  <b>La biografia dannunziana tra storia, letteratura e società.</b>          Paradiso, fine cielo di Mercurio          D'Annunzio. Correzione degli esercizi sul <b>Piacere</b>. "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", la trama de " Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco" e "Forse che si forse che no".  <b>Il progetto delle Laudi.</b>          Alcyone : "La pioggia nel pineto"          Dante, <b>cielo di Venere</b>          Il futurismo. <b>Il manifesto fondatore di Marinetti e il Manifesto tecnico della letteratura futurista</b></p>
	Marzo	<p>Illustrazione di <b>alcuni manifesti del futurismo</b>          Verifica internauta sul cielo di Mercurio          Svevo: introduzione          Svevo: analisi di testi de <b>Una vita e Senilità.</b> Le differenze tra i primi due romanzi e la <b>Coscienza di Zeno. Prefazione e preambolo</b>          Paradiso, fine <b>canto VIII.</b> La coscienza di Zeno. <b>La sanità di Ada, La fine della psico analisi</b></p>
	Aprile	<p>Pirandello: commento della <b>Lettera a Capuana. L'Umoreismo</b></p>

		<p>“Il fu Mattia Pascal”: “lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”; schema delle trame e alcune trame sempre condivise per mail, tra cui quella di “quaderni di Serafino Gubbio operatore”, di cui abbiamo letto sul libro il testo t8 “Viva la macchina che meccanizza la vita!”. Trama di “Uno nessuno centomila” e abbiamo letto il t10 “nessun nome”, analizzando la tematica della frammentazione dell’io.</p> <p>Paradiso, <b>canto XXVII v. 67 120 e XXX 12 15</b>. L’empireo e le questioni fisiche e metafisiche. Inizio della <b>visione del video su Dante, Einstein e la 3 sfera</b>.</p>
	Maggio	<p><b>Paradiso, XXX</b>. La singolarità, il nastro di Moebius, la bottiglia di Klein.</p> <p>Pirandello: <b>L’uomo dal fiore in bocca</b> e i temi pirandelliani: dibattito in classe</p> <p><u>Dopo il 15 Maggio:</u></p> <p><b>Ungaretti e Montale</b>: i temi e i testi. Ripresa dei lavori fatti durante le vacanze estive sulla lettura individuale delle raccolte poetiche: dibattito in classe</p>
	Giugno	Ripasso tematico

### Obiettivi raggiunti

Alla fine del triennio, gli studenti hanno raggiunto, sia pur non tutti nella stessa misura ma con un livello mediamente discreto di acquisizione, i seguenti obiettivi:

#### Conoscenze

- riconoscono l’etimologia delle parole, le figure retoriche principali, i registri espressivi, la struttura delle principali forme metriche (sonetti e strofe libere)
- conoscono, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, lo sviluppo delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana

#### Abilità

- sanno organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale
- sanno esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta
- sanno prendere appunti da un testo e da una esposizione orale, relazionano in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici
- sanno affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge
- sanno contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali
- riconoscono gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...)
- sanno organizzare il lavoro scritto nelle diverse tipologie previste dall’esame di stato sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici

#### Competenze

- colgono il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle culture gradatamente acquisite
- sanno mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità
- sanno problematizzare e formulare giudizi personali motivandoli

Gli obiettivi fissati nella programmazione di materia sono stati nel loro complesso raggiunti in termini di conoscenze e anche in termini di abilità e competenze. L'impegno nello studio si è mostrato generalmente discreto; prevalentemente attiva la partecipazione durante le lezioni.

### **Metodologia**

La prospettiva diacronica è stata utilizzata come punto di partenza per un'analisi complessiva della produzione letteraria che ha tenuto conto degli aspetti contestuali e si è basata sul confronto diretto con i testi, utilizzati prevalentemente in lettura antologica. La classe ha lavorato sui testi come su superfici dalle quali partire per scendere in profondità, ad analizzare le motivazioni storiche e artistiche del suo nascere e le implicazioni culturali che ne sono derivate. Si è cercato di evitare il più possibile di "travasare" le conoscenze facendo dei ragazzi semplici contenitori passivi, ma di sollecitare la loro curiosità e le loro competenze in vista di un viaggio sopra e dentro il testo, favorito dalle possibilità informative ed espressive offerte dai Media, che consenta loro di appropriarsi in maniera personale dei contenuti culturali e di arrivare ad una elaborazione collettiva di questi stessi valori. Le produzioni orale e scritta, oltre che essere strumenti di verifica e valutazione, sono state indagate anche nelle loro caratteristiche strutturali e tipologiche, per fornire agli studenti una miglior consapevolezza delle loro potenzialità espressive, anche in vista dell'Esame di Stato.

<b>MATERIA: LATINO</b>		
<b>PROF. GIOVANNI SANTINI</b>		
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Nel complesso la classe ha conseguito risultati più che sufficienti, benché si riscontrino differenze, anche molto marcate, nella preparazione. Per quanto riguarda i contenuti di storia della letteratura e l'analisi dei testi, alcuni studenti dimostrano solide conoscenze e buone capacità di contestualizzazione e interpretazione, altri invece rivelano fragilità dovute a uno studio non sempre adeguato e a una limitata rielaborazione. In merito alle competenze di traduzione, la maggioranza della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua latina, pur con qualche impaccio nella resa italiana. Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'analisi, nella comprensione e nella resa in italiano a causa di lacune pregresse.	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	L'età augustea	<u>Letteratura</u>

Ovidio: la vita e le opere; *Amores*; *Heroides*; le opere erotico-didascaliche: *Ars amatoria*, *Medicamina faciei femineae* (cenni), *Remedia amoris*; le *Metamorfosi*; la poesia eziologica romana: i *Fasti*; le elegie dell'esilio. La *militia amoris*. (8 ore, settembre-ottobre)

Elementi di metrica: esametro, pentametro, distico elegiaco. (1 ora, settembre)

### Testi

In latino:

*Amores* I, 1 (*Arma gravi numero*, in fotocopia)

*Amores* I, 9 (*Militat omnis amans*, in fotocopia)

*Metamorphoses* I, 525-567 (*Apollo e Dafne*, T86)

*Metamorphoses* VIII, 183-235 (*Dedalo e Icaro*, T88)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

*Amores* I, 3 (*Ritratto del poeta elegiaco*, T76)

*Amores* I, 5 (*La donna del poeta elegiaco*, T77)

*Amores* II, 1 (*Il pubblico del poeta elegiaco*, T79)

*Amores* II, 4 (*Il catalogo è questo*, T80)

*Heroides* 1 (*Penelope scrive a Ulisse*, in fotocopia)

*Ars amatoria* I, 89-134 (*Luoghi di caccia amorosa: il teatro*, T83)

*Ars amatoria* III, 103-128 («*Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta*», T85)

*Metamorphoses* I, 452-524 (*Apollo e Dafne*, T86)

*Metamorphoses* X, 243-297 (*Il mito di Pigmalione*, T89)

*Metamorphoses* VIII, 183-216 (*Dedalo e Icaro*, T88)

*Tristia* II, 1-22 ('*Crimina*' e '*carmina*', T91)

*Tristia* IV, 10 (*Lettera ai posteri: la mia vita*, T92)

### Letteratura

Orazio: la vita e le opere; la poesia "eccessiva" degli *Epodi*; le *Satire* e il I libro delle *Epistole*; le *Odi*; il libro II delle *Epistole* e l'*Ars poetica*. (20 ore, ottobre-dicembre)

		<p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p><i>Sermones</i> I 1 (in fotocopia)  <i>Sermones</i> I, 9 (T39 e in fotocopia)  <i>Carmina</i> I, 1 (in fotocopia)  <i>Carmina</i> I, 4 (<i>Il ritorno della primavera</i>, T41)  <i>Carmina</i> I, 5 (<i>A Pyrrha</i>, T42)  <i>Carmina</i> I, 9 (<i>Il monte Soratte</i>, T44)  <i>Carmina</i> I, 11 (<i>Carpe diem</i>, T45)  <i>Carmina</i> II, 14 (<i>Labuntur anni</i>, T52)  <i>Carmina</i> I, 23 (<i>A Chloe</i>, in fotocopia)  <i>Carmina</i> III, 30 (<i>Non omnis moriar</i>, T55)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Epodon liber</i> 7 (<i>Il sangue maledetto di Remo</i>, T34)  <i>Epodon liber</i> 10 (<i>Un'invettiva contro Mevio che parte</i>, T36)  <i>Sermones</i> I, 4 (T38 e in fotocopia)  <i>Sermones</i> I, 5 (in fotocopia)  <i>Sermones</i> II, 6, 79-117 (<i>Una favola: il topo di città e il topo di campagna</i>, T40)  <i>Carmina</i> I, 20 (<i>Invito a pranzo per Mecenate</i>, T46)  <i>Carmina</i> I 37 (<i>Per la morte della regina Cleopatra</i>, T 47)  <i>Carmina</i> II, 9 (<i>Canto amebeo d'amore</i>, T53)  <i>Carmina</i> III, 2 (<i>Angustam amice pauperiem pati</i>, in fotocopia)  <i>Ars poetica</i> 1-23 (<i>L'inizio dell'Ars poetica</i>, in fotocopia)  <i>Ars poetica</i> 333-390 (<i>Il poeta</i>, in fotocopia)</p>
	L'età giulio-claudia	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell'età giulio-claudia (cenni); poesia e cultura. (1 ora, ottobre)</p> <p>Seneca: la vita e le opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; filosofia e scienza: le <i>Naturales quaestiones</i> (cenni); una satira menippea: l'<i>Apokolokyntosis</i>; le tragedie; <i>Medea</i>: il personaggio di Medea; il <i>De brevitae vitae</i>: il tema del tempo nella terapia morale; lo stile "drammatico" del filosofo Seneca: lo stile dell'interiorità e lo stile della predicazione. (14 ore, dicembre-marzo)</p>

### Testi

In latino:

- Consolatio ad Marciam* 19,3-19,5 (*Solo la morte ci rende liberi*, T25)
- *Epistulae ad Lucilium* 1 (*L'uso del tempo*, T33)
- *Epistulae ad Lucilium* 2 (*Le letture*, T34)
- *Epistulae ad Lucilium* 7, 1-5 (*Il potere corruttore della folla*, T35)
- *De brevitae vitae* 1 (in fotocopia)
- *De brevitae vitae* 2 (in fotocopia)
- *De brevitae vitae* 3 (in fotocopia)
- *De brevitae vitae* 8 (in fotocopia)
- *De brevitae vitae* 11 (in fotocopia)
- *De brevitae vitae* 12 (in fotocopia)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

- Consolatio ad Marciam* 19,6-20,3 (*Solo la morte ci rende liberi*, T25)
- Epistulae ad Lucilium* 24, 17-21 (*Cotidie morimur*, T37)
- *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-6; 15-21 (*Anche gli schiavi sono uomini*, T39)
- Apokolokyntosis* 5-7, 1 (*Claudio sale in cielo*, T43)
- Medea* 116-178 (*Il furore di Medea*, T44)
- Thyestes* 920-1068 (*Un nefando banchetto*, T45)

### Letteratura

La poesia satirica: Persio; la vita e le opere; il libro delle satire.  
(2 ore, febbraio)

### Testi

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

- *Choliambi* (*Una dichiarazione di poetica*, T10)

		<p>- <i>Saturae</i> I (<i>O curas hominum, o quantum est in rebus inane!</i>, T11, in fotocopia)</p> <p>- <i>Saturae</i> III, 60-118 (<i>Malattie del corpo e malattie dell'anima</i>, T12)</p> <p>- <i>Saturae</i> VI, 1-33 (<i>Sulla spiaggia di Luni, d'inverno</i>, T14, in fotocopia)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia epica: Lucano: vita e opere (cenni); la <i>Pharsalia</i>: il rapporto con i modelli della tradizione epica; i personaggi; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile. (3 ore, gennaio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p>- <i>Pharsalia</i> I, 1-32 (<i>Proemio</i>, in fotocopia)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>- <i>Pharsalia</i> I, 129-157 (<i>La quercia ed il fulmine</i>, T15)</p> <p>- <i>Pharsalia</i> VI, 719-830 (<i>Macabro rito di necromanzia</i>, T16)</p> <p>- <i>Pharsalia</i> IX, 544-586 (<i>Al nume non occorrono parole</i>, T20)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Petronio: la questione petroniana; il <i>Satyricon</i> (opera letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico); il problema del genere e i modelli; le strategie narrative: realismo mimetico ed effetti di pluristilismo; le novelle del <i>Satyricon</i>. (3 ore, marzo-aprile)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Satyricon</i> 1-4 (<i>Una disputa "de causis corruptae eloquentiae"</i>, T46)</p>
--	--	---

		<p><i>Satyricon</i> 32-34 (<i>Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione</i>, T47)</p> <p><i>Satyricon</i> 50,1-52,7 (<i>La novella del vetro infrangibile</i>, in fotocopia)</p> <p><i>Satyricon</i> 61-64 (<i>Cena Trimalchionis: il lupo mannaro e altre storie</i>, T48)</p> <p><i>Satyricon</i> 83,1-88,1 (<i>La novella dell'efebo di Pergamo</i>, in fotocopia)</p> <p><i>Satyricon</i> 110,6-113,2 (<i>La novella della matrona di Efeso</i>, T50)</p> <p><i>Satyricon</i> 132,15 (<i>Un'ambigua dichiarazione di poetica</i>, T53)</p>
L'età dei Flavi e di Traiano		<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell'età dei Flavi e di Traiano (cenni); i principi e la cultura. (1 ora, aprile)</p> <p>Quintiliano: la vita e le opere; <i>l'Institutio oratoria</i>. (2 ore, maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p><i>Institutio oratoria</i> I, 2, 17-19 (<i>Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento</i>, T55)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Institutio oratoria</i> I, 8, 1-5 (<i>Il valore formativo delle letture</i>, T56)</p> <p><i>Institutio oratoria</i> X, 1, 125-131 (<i>Lo stile corruttore di Seneca</i>, T57)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Tacito: la vita e le opere; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le monografie: <i>Agricola</i> e <i>Germania</i>; le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>; lingua e stile. (5 ore, aprile-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p><i>Agricola</i> 1-3 (<i>Proemio</i>, T85)</p>



		<p><i>Agricola</i> 42 (<i>L'anti-eroismo esemplare di Agricola</i>, T86)  <i>Annales</i> XVI, 18-19 (<i>Ritratto di Petronio</i>, in fotocopia)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Dialogus de oratoribus</i> 36 (<i>L'antica fiamma dell'eloquenza</i>, T84)</p>
	<p>Dopo il 15 maggio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Apuleio. (3 ore)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <p>Tacito, <i>Historiae</i> I, 1 (<i>Proemio</i>, T97)  Tacito, <i>Annales</i> XIV, 5 (<i>Il matricidio</i>, T104)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>Tacito, <i>Germania</i> 2 (<i>Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico</i>, T88)  Tacito, <i>Annales</i> XIV, 3-4; 6-10 (<i>Il matricidio</i>, T104)  <i>Historiae</i> I, 2-3 (<i>Proemio</i>, T97)  <i>Historiae</i> I, 16 (<i>Discorso di Galba a Pisone</i>, T98)  <i>Historiae</i> III, 83 (<i>Il degrado morale del popolo romano</i>, T99)  - Apuleio, <i>Metamorphoseon</i> I, 1 (<i>Prologo dell'opera</i>, T115)  - Apuleio, <i>Metamorphoseon</i> IV, 28-V, 20 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 1, T118, in fotocopia)  - Apuleio, <i>Metamorphoseon</i> V, 21-23 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 2, T119)  - Apuleio, <i>Metamorphoseon</i> V, 24-VI, 24 (<i>La novella di Amore e Psiche</i>, 3, T120, in fotocopia)</p>	
	<p>N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nell'antologia in adozione.</p>	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori</li> <li>- lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa</li> <li>- lettura in latino, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa</li> <li>- esercizi di traduzione guidata in classe</li> </ul>	

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di storia della letteratura in adozione: G. Pontiggia, M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina</i>, vol. 2, <i>L'età di Augusto</i>; vol. 3, <i>Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici</i>, Principato, Milano, 2014</li> <li>- versionario in adozione: G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino, Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Zanichelli, Bologna, 2019</li> <li>- testi d'autore forniti in fotocopia dall'insegnante</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze)</li> <li>2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità)</li> <li>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze)</li> </ol> </li> <li>• valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).</li> </ul> <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Per quanto concerne la valutazione delle prove scritte, si rimanda alla griglia elaborata dal gruppo disciplinare di Lettere.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti dà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci secondo la tabella allegata al PTOF.</p>

**MATERIA: GRECO**

**PROF. GIOVANNI SANTINI**

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Nel complesso la classe ha conseguito risultati più che sufficienti, benché si riscontrino differenze, anche molto marcate, nella preparazione. Per quanto riguarda i contenuti di storia della letteratura e l'analisi dei testi, alcuni studenti dimostrano solide conoscenze e buone capacità di contestualizzazione e interpretazione, altri invece rivelano fragilità dovute a uno studio non sempre adeguato e a una limitata rielaborazione. In merito alle competenze di traduzione, la maggioranza della classe presenta una sufficiente padronanza delle strutture della lingua greca, pur con qualche impaccio nella resa italiana. Per alcuni studenti permangono difficoltà nell'analisi, nella comprensione e nella resa in italiano a causa di lacune pregresse.</p>	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>L'età classica</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>La commedia: origine e periodizzazioni. La Commedia Antica o <i>archaia</i>. La commedia (o farsa) dorica: Epicarmo. La struttura della commedia. La commedia attica <i>archaia</i>: il filone "politico" e il filone "tradizionale". (2 ore, settembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>Aristotele, <i>Poetica</i>, 1448a-1449b (in fotocopia)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Aristofane: la vita e la produzione drammatica. I tre periodi della poesia aristofanea. Individualismo e interesse collettivo. L'evoluzione ideologica di Aristofane. L'unità delle commedie aristofanee. Uomini e dei; politico e carnevalesco. Il comico in Aristofane. Lingua, stile e dialetto.</p> <p><i>Nuvole</i>: analisi dell'opera (letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico); il tema della <i>paideia</i>; la figura dell'intellettuale. (5 ore, settembre-ottobre)</p> <p><u>Testi</u></p>

		<p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Acarnesi</i>, 628-658 (<i>Dalla parabasi: la verità del poeta</i>, T2)  <i>Nuvole</i>, 732-803 (<i>Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate</i>, T5)  <i>Nuvole</i>, 961-1029 (<i>L'educazione dei Maratonomachi</i>, T6)  <i>Nuvole</i>, 1303-1492 (<i>La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio</i>, T7)  <i>Vespe</i>, 67-135 (<i>La «mania dei tribunali»</i>, T8)  <i>Vespe</i>, 548-721 (<i>La disonestà dei demagoghi</i>, T9)  <i>Rane</i>, 907-958; 1008-1017; 1473-1503; 1515-1533 (<i>L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade</i>, T12)  <i>Ecclesiazuse</i>, 394-407; 427-464; 555-629 (<i>Le donne al potere: il "comunismo"</i>, T13)</p>
L'età ellenistica		<p><u>Letteratura</u></p> <p>Quadro storico-culturale dell'età ellenistica. Le nuove coordinate socio-culturali: la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria. (1 ora, novembre)</p> <p>La Commedia Nuova: contesto storico e caratteri generali. (1 ora, novembre)</p> <p>Menandro: biografia e produzione. La tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro (cenni). La drammaturgia e i personaggi; l'orizzonte etico; la fortuna (cenni). Il "realismo" menandro: messinscena, personaggi, trame, lingua e metrica.</p> <p><i>Dyskolos</i>: analisi dell'opera (letta integralmente in traduzione italiana durante le vacanze estive dello scorso anno scolastico).</p> <p><i>Epitrepontes</i>: analisi dell'opera. (4 ore, novembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Dyskolos</i>, 1-46 (<i>I protagonisti della commedia</i>, T1)  <i>Dyskolos</i>, 81-178 (<i>Il misantropo</i>, T2)</p>

*Dyskolos*, 620-700 (*Il salvataggio di Cnemone*, T3)  
*Dyskolos*, 711-747 (*Il parziale ravvedimento di Cnemone*, T4)  
*Epitrepontes*, 254-368; 533-557 (*Il piano di Abrotono*, T8)  
*Epitrepontes*, 558-611 (*Il pentimento di Carisio*, T9)

### Letteratura

La letteratura erudita: ecdotica e filologia. Egesi ed erudizione. La filologia ad Alessandria: le personalità della Biblioteca (cenni). La filologia a Pergamo; gli studi grammaticali (cenni). (1 ora, dicembre)

La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i nuovi poeti; caratteri formali della nuova poesia. (1 ora, dicembre)

Callimaco: vita e opere. La produzione letteraria e la tradizione del testo: *Inni*, *Aitia*, *Giambi*, *Epigrammi*, *Ecale*. La nuova poetica e le relazioni con predecessori e contemporanei. (8 ore, dicembre-febbraio)

### Testi

In greco:

*Epigrammi*, II (*A Eraclito*, T7)  
*Epigrammi*, VII (*A Teeteto*, T7)  
*Epigrammi*, XXVII (*Ad Arato*, T7)  
*Epigrammi*, XXVIII (*Vanto di originalità*, T7)  
*Epigrammi*, XIX (*Sulla tomba di un giovinetto*, T8)  
*Epigrammi*, XXI (*Epitafio di Batto, padre di Callimaco*, T8)  
*Epigrammi*, XXXV (*Autoepitafio*, T8)  
*Epigrammi*, AP VI, 121 (in fotocopia)  
*Epigrammi*, AP XII, 134 (in fotocopia)  
*Epigrammi*, AP V, 6 (in fotocopia)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

*Aitia*, I, fr. 1 M. (=1 Pf.), 1-40 (*Prologo dei Telchini*, T3)  
*Inni*, II (*Inno ad Apollo*, T1)

*Inni*, V (*Per i lavacri di Pallade* T2)  
*Aitia*, III, fr. 166, 172 M.; 174 M., 1-59 (= 67; 72-75 Pf.)  
 (*Aconzio e Cidippe*, T4)  
*Giambi*, IV (*Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica*, in fotocopia)  
*Ecale*, fr. 1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80 H. (= 230-231; 244; 246; 251; 248; 253-254; 313; 310; 262-263 Pf.)  
 (*L'ospitalità di Ecale*, T6)  
*Epigrammi*, XIII (*Il sepolcro di Carida*, T8)  
*Epigrammi*, XVI (*Ricordo di Cretide*, T8)  
*Epigrammi*, AP VII, 89 (in fotocopia)  
*Epigrammi*, II (*Davanti a una porta chiusa*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, XLIX (*I segni dell'amore*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, L (*Amore e morte*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, LI (*Il cacciatore*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, LII (*La colpa*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, LIV (*L'acqua cheta*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, LVII (*I rimedi dell'amore*, in fotocopia)  
*Epigrammi*, LVIII (*Pregghiera a Zeus*, in fotocopia)

#### Letteratura

La poesia epigrammatica: la nascita e gli sviluppi del genere. Le scuole epigrammatiche: la "scuola" dorica, la "scuola" ionica e la "scuola" fenicia. (3 ore, febbraio)

#### Testi

In greco:

Asclepiade, AP XII 50 (*Vino rimedio al dolore*, T8)  
 Meleagro, AP V 155 (*Immagine interiore*, T18)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

Asclepiade, AP V 7 (*La lampada testimone*, T9)  
 Asclepiade, AP V 64 (*Tutto per amore*, T10)  
 Asclepiade, AP V 153 (*Struggimento amoroso*, T11)  
 Asclepiade, AP XII 46 (*Taedium vitae*, T12)  
 Asclepiade, AP XII 135 (in fotocopia)  
 Leonida, AP VII 736 (*Ideale autarchico*, T5)

Leonida, AP VII 736 (*Bere alla fonte*, T6)  
Meleagro, AP VII, 417 (*Autoepitafio*, T16)  
Meleagro, AP V 147 (*Una corona di fiori per Eliodora*, T17)  
Meleagro, AP VII 146 (*Lacrime per Eliodora*, T19)  
Meleagro, AP V 177 (in fotocopia)

#### Letteratura

Teocrito: biografia, produzione poetica e tradizione del testo (cenni). Gli idilli del *Corpus Theocriteum*. La *docta poesis* teocritea: invenzione dei generi e creatività linguistica. (3 ore, febbraio)

#### Testi

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

*Idilli*, I (*Tirsi*, T1)  
*Idilli*, VII, 1-51; 128-157 (*Le Talisie*, T2)  
*Idilli*, XI (*Il Ciclope*, T3)  
*Idilli*, II (*L'incantamento*, T4)  
*Idilli*, XV (*Le Siracusane*, T5)

#### Letteratura

L'epica dell'età ellenistica. Apollonio Rodio: biografia e produzione letteraria. Le *Argonautiche*: struttura e peculiarità narrative; lo spazio e il tempo; i personaggi; la lingua; la fortuna (cenni). (6 ore, febbraio)

#### Testi

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

*Argonautiche*, I, 1-22 (*Primo proemio*, T1)  
*Argonautiche*, I, 260-306 (*L'addio di Alcimede al figlio Giasone*, T2)  
*Argonautiche*, III, 1-113 36-82 (*Il proemio del III libro. La visita di Era e Atena ad Afrodite*, T4 e in fotocopia)

*Argonautiche*, III, 442-471 (*Innamoramento*, in fotocopia)

*Argonautiche*, III, 616-655 (*Un sogno rivelatore*, in fotocopia)

*Argonautiche*, III 744-824 (*La lunga notte di Medea innamorata*, T5)

#### Letteratura

La filosofia dell'età ellenistica: quadro generale; cenni all'epicureismo e allo stoicismo. (2 ore, febbraio-marzo)

#### Testi

In greco:

Epicuro, *Lettera a Meneceo*, 123; 124-125 (*Gli dèi, la morte, la felicità*, T1)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

Epicuro, *Lettera a Meneceo*, 127-132 (*Gli dèi, la morte, la felicità*, T1)

#### Letteratura

La storiografia ellenistica: quadro generale.

Polibio: la vita (cenni). Le *Storie*: il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni; lingua e stile. (3 ore, marzo)

#### Testi

In greco:

*Storie*, I, 1 (*Le premesse metodologiche*, T1)

In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):

*Storie*, I, 2-4 (*Le premesse metodologiche*, T1)

*Storie*, III, 31 (*L'utilità pratica della storia*, T2)

*Storie*, I, 35 (*La storia 'magistra vitae'*, T3)



	<p><i>Storie</i>, III, 6-7 (<i>L'analisi delle cause</i>, T5)</p> <p><i>Storie</i>, VI, 7, 2-9 (<i>Il ciclo delle costituzioni</i>, T6)</p> <p><i>Storie</i>, VI, 11, 11-13; 18, 1-8 (<i>La costituzione romana: l'equilibrio che rende forti</i>, T7)</p>
L'età imperiale	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Le fasi temporali; <i>Graecia capta ferum victorem cepit</i>; classicismo e atticismo; caratteristiche della letteratura imperiale.</p> <p>L'oratoria e la retorica di età imperiale: quadro generale. Dionisio di Alicarnasso. Il trattato <i>Sul sublime</i>. (2 ore, marzo-aprile)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p>Anonimo, <i>Del sublime</i>, IX, 8-10 (<i>Rappresentazioni sublimi della divinità</i>, T1)</p> <p>Anonimo, <i>Del sublime</i>, X, 1-3 (<i>Un esempio perfetto di sublime in poesia</i>, T2)</p> <p>Anonimo, <i>Del sublime</i>, X, 13-14; 30-31 (in fotocopia)</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Plutarco: la vita; le opere; lingua e stile. (3 ore, aprile-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p><i>Vita di Alessandro</i>, 1 (<i>Caratteristiche del genere biografico</i>, T1)</p> <p><i>Vita di Cesare</i>, 66 (<i>La morte di Cesare</i>, T4)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Sulla superstizione</i>, 3 (<i>Contro la superstizione</i>, T7)</p>

<p>Sofocle, <i>Antigone</i></p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Sofocle: vita e opere. <i>Antigone</i>: la trama; i protagonisti; il tema politico. Elementi di metrica: il trimetro giambico. (8 ore, febbraio-maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>Lettura in greco, traduzione e breve commento dei seguenti versi della tragedia:  - 1-99 (<i>Prologo</i>)  - 162-222 (<i>Primo episodio</i>)  - 384-461 (<i>Secondo episodio</i>)  (lettura metrica del trimetro giambico facoltativa)</p> <p>Lettura in traduzione italiana con breve commento (ed eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua) dei seguenti versi della tragedia:  - 100-161 (<i>Parodo</i>)  - 332-383 (<i>Primo stasimo</i>)</p>
<p>Platone</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>La filosofia nel IV secolo: caratteri generali.  Platone: la vita; le opere; il pensiero platonico (cenni); Platone filosofo politica; lingua, stile e dialetto. Presentazione (datazione, struttura, contenuti) delle seguenti opere: <i>Critone</i>; <i>Gorgia</i>; <i>Repubblica</i>.  Educazione civica: la giustizia nella <i>Repubblica</i> di Platone: la tesi di Trasimaco; la democrazia nella <i>Repubblica</i> di Platone; la tirannide nella <i>Repubblica</i> di Platone. (15 ore, di cui 4 per Educazione civica, ottobre-marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p><i>Critone</i>, 48d-52a; 52a-53c (<i>Il patto con le leggi</i>, parte del testo in fotocopia)  <i>Gorgia</i>, 482c-484c; 502d-505c; 515a-517c; 521a-d (<i>Callicle e il superuomo</i>, parte del testo in fotocopia)</p>

		<p><i>Repubblica</i>, I 343a-344c (<i>Trasimaco e la giustizia</i>); VIII, 557a-558a (<i>La democrazia</i>); VIII 566d-567d (<i>Come nasce il tiranno</i>)</p> <p><i>Critone</i>, 52a-52d (in fotocopia)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <p><i>Lettera VII</i>, 324b-326 (<i>Come Platone arrivò alla politica</i>)</p>
	<p>Dopo il 15 maggio</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Luciano. (2 ore) Il romanzo greco. (2 ore)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In greco:</p> <p>- Sofocle, <i>Antigone</i>, 462-580 (<i>Secondo episodio</i>)</p>	
	<p>N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nel manuale di storia della letteratura in adozione.</p>	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori</li> <li>- lettura in traduzione italiana, analisi e commento di passi in poesia e in prosa</li> <li>- lettura in greco, traduzione e analisi delle strutture morfologiche e sintattiche di passi in poesia e prosa</li> <li>- esercizi di traduzione guidata in classe</li> </ul>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di storia della letteratura in adozione: A. Porro, W. Lapini, F. Razzetti, <i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ, La letteratura greca</i>, vol. 2, <i>L'età classica</i>, Loescher, Torino, 2017; A. Porro, W. Lapini, C. Bevegni, <i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ, La letteratura greca</i>, vol. 3, <i>Da Platone all'età tardoantica</i>, Loescher, Torino, 2017</li> <li>- versionario in adozione: G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino, Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Zanichelli, Bologna, 2019</li> <li>- testi d'autore forniti in fotocopia dall'insegnante</li> </ul>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze)</li> </ul> </li> </ul>	

- 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità)
- 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze)
- valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Per quanto concerne la valutazione delle prove scritte, si rimanda alla griglia elaborata dal gruppo disciplinare di Lettere.

Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti dà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci secondo la tabella allegata al PTOF.

**MATERIA: STORIA**  
**PROF.SSA Elena Ruffoni**

**FINALITA'**

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
- Stimolare il dialogo con gli uomini e le donne del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato; le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte; le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.

- Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Educazione Civica).

### **OBIETTIVI**

- Essere in grado di *riconoscere, comprendere e mettere in relazione in modo significativo* gli elementi specifici (eventi, date, soggetti, luoghi, etc.) che interessano l'indagine storica mediante l'impiego di appropriate risorse euristiche e concettuali (convenzioni, classificazioni, analisi, comparazioni, etc.).

- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, popolo, istituzioni, etc.) e i vari tipi di causalità che intervengono nel prodursi del fenomeno storico.

- Presentare uno stesso tema secondo visuali interpretative diversificate.

- Costruire l'abitudine ad *interpellare e a riferirsi alle fonti* della storia (documenti, testimonianze, memorie, cronache, etc.) e alla *storiografia* per documentare la ricostruzione dei processi storici in modo analitico, argomentato e articolato in un'esposizione logicamente e cronologicamente motivata.

- Conoscere ed impiegare i *principi epistemologici* dell'ricerca storica e i suoi *criteri ermeneutici*.

- Conoscere la *terminologia specifica* e il suo corretto impiego.

### **CONTENUTI E TEMPI**

	<b>Settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Ripasso dell'Italia post-Unitaria:</b></li><li>- Ricostruzione del dibattito Risorgimentale sui possibili scenari politici post-unitari.</li><li>- I governi della Destra e della Sinistra storica.</li><li>- Gli albori della politica coloniale italiana.</li><li>- Dall'età Crispina alla crisi di fine secolo.</li></ul>
--	------------------	---

CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)	<b>Ottobre</b>	<p>- <b>Questioni preliminari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cronologia ragionata della storia europea dal 1789 al 1870.</li> <li>- L'età dell'Imperialismo.</li> <li>- <u>Dibattito storiografico:</u> Le cause dell'imperialismo (Barbero 2 pp. 628-631)</li> <li>- J. A. Hobson, Le cause economiche dell'imperialismo.</li> <li>- D. K. Fieldhouse, Le cause politiche dell'imperialismo.</li> </ul> <p>- <b>Il Novecento: l'Europa verso la Grande Guerra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età Giolittiana.</li> <li>- La <i>belle époque</i>: la partecipazione politica delle masse, il movimento socialista e le iniziative riformatrici interne alla Chiesa cattolica, la crisi agraria e i fenomeni migratori.</li> <li>- <u>Storiografia:</u> Marx, <i>Il ruolo rivoluzionario della borghesia, passim dal Manifesto</i> (Barbero 2 pp. 334-336).</li> <li>- <u>Dibattito storiografico:</u></li> </ul> <p>Il giolittismo: quale bilancio per l'Italia? (Barbero 3 pp. 100-103)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Carocci, <i>Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale</i>.</li> <li>- C. Seton-Watson, <i>Il giolittismo fra liberalismo e trasformismo</i>.</li> </ul>
	<b>Novembre</b>	<p>- <b>Le trasformazioni economiche e sociali nell'Europa d'inizio secolo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La <i>belle époque</i>: il progresso scientifico, la modernizzazione, le trasformazioni culturali e sociali; lotta di classe e interclassismo.</li> <li>- Il decollo economico nell'età Giolittiana: modernizzazione e criticità.</li> </ul> <p>- <b>Vecchi imperi e potenze nascenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Francia dal 1870 alla Grande Guerra.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa.</li> <li>- La Germania guglielmina.</li> <li>- La fine dell'età vittoriana in Inghilterra.</li> <li>- L'ascesa degli Stati Uniti.</li> <li>- <u>Documento chiave:</u> E. Zola, <i>J'Accuse...!</i> (Barbero 3 p. 62)</li> </ul>

	<b>Dicembre</b>	<p>- <b>Vecchi imperi e potenze nascenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Impero Austro-Ungarico tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento: il senso di <i>finis Austriae</i>.</li> <li>- La Russia Zarista.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa: il falso storico dei <i>Protocolli dei Savi di Sion</i>.</li> </ul> <p>- <u>Documento chiave:</u> <i>I Protocolli dei Savi di Sion</i> (Barbero 3 pp. 104-105)</p> <p>- <b>La Grande Guerra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cause remote e le cause scatenanti: alleanze e rivalità tra le potenze europee, principali aree di crisi.</li> <li>- L'Italia alla vigilia della Grande Guerra: il dibattito tra neutralisti ed interventisti.</li> </ul> <p>- <u>Documenti chiave:</u> <i>I Quattordici punti di Wilson</i> (Barbero p. 156).</p> <p>- <u>Storiografia:</u> D. Stevenson, <i>Le scelte consapevoli delle potenze europee</i> (Barbero 3 pp. 224-225)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri del primo conflitto mondiale e le fasi: dalle operazioni del 1914 alla guerra di posizione fino alla svolta del 1917.</li> </ul>
	<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I trattati di pace del 1919 e le eredità della Grande Guerra: dalla nuova carta geopolitica ai riflessi economici e sociali.</li> </ul> <p>- <u>Dibattito storiografico:</u> L'Italia tra neutralità ed intervento (cf. Classroom).</p> <p>- <b>La Rivoluzione Russa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dallo zarismo a Lenin: eventi dal 1905 alla Rivoluzione di Ottobre.</li> </ul>
	<b>Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I provvedimenti del governo bolscevico e l'uscita dalla Grande Guerra.</li> </ul> <p>- <u>Documento chiave:</u> Lenin, <i>Le Tesi di Aprile</i> (Barbero 3 p. 186)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica economica tra Lenin e Stalin: dal Comunismo di guerra, alla NEP, ai Piani Quinquennali.</li> </ul> <p>- <u>Storiografia:</u> A. Graziosi, <i>La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile</i> (Barbero 3 pp. 190-191).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il totalitarismo stalinista.</li> <li>- Focus: l'Ucraina e la Russia durante lo stalinismo, l'<i>Holodomor</i>.</li> </ul>

	<p><b>Marzo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia nel primo dopoguerra:</b></li> <li>- La scena politica italiana: la scissione nel PSI, la nascita del PPI e dei "Fasci di combattimento".</li> <li>- Dai trattati di pace alla Questione Fiumana.</li> <li>- Tratti caratterizzanti e origine storica delle diverse forme di totalitarismo (elementi comuni e specificità).</li> <li>- L'avvento del Fascismo in Italia: dalla Marcia su Roma al primo governo Mussolini.</li> <li>- L'opposizione al fascismo: il delitto Matteotti.</li> <li>- Il processo di fascistizzazione e il consolidamento del regime: le riforme dal 1923 al 1934 (inquadramento, istruzione, economia, propaganda, etc.)</li> <li>- La politica razziale fascista.</li> <li>- Le ragioni del colonialismo fascista.</li> <li>- <u>Documenti chiave:</u></li> <li>- La voce "Totalitarismo", Enciclopedia Treccani (cf. Classroom)</li> <li>- Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i> (Barbero 3 pp. 215-216)</li> <li>- Mussolini, <i>Discorso in Parlamento del 3 gennaio 1925</i> (Barbero 3 p. 240)</li> <li>- Matteotti, <i>I brogli elettorali</i> (Barbero 3 p. 270)</li> <li>- <u>Storiografia:</u></li> <li>- E. Gentile, <i>Il mito del Duce</i>.</li> <li>- R. De Felice, <i>La politica razziale italiana</i>. (Barbero 3 pp. 273-274)</li>   <li>- <b>La Russia stalinista:</b></li> <li>- La fisionomia del totalitarismo stalinista.</li> <li>- La politica estera di Stalin: la fine dell'isolamento russo, dal patto di Berlino del 1926 al trattato Molotov - Ribbentrop del 1939.</li> <li>- <u>Documento chiave:</u> carta tematica a p. 303.</li> <li>- <u>Storiografia:</u></li> <li>- R. Conquest, <i>Le conseguenze del patto Molotov – Ribbentrop</i>. (Barbero 3 pp. 342-343)</li> </ul>
	<p><b>Aprile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Germania del primo dopoguerra:</b></li> <li>- Da Guglielmo II alla Repubblica di Weimar (1918-1933).</li> <li>- Le conseguenze del Trattato di Versailles e l'ascesa di Hitler.</li> <li>- Il Terzo Reich: origine e caratteri specifici del fascismo tedesco.</li> </ul>



	<p><b>Maggio/ Giugno</b></p>	<p><b>- Verso la Seconda Guerra Mondiale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il decennio 1929-1939: cause remote, trattati segreti, antefatti all'invasione nazista della Polonia.</li> <li>- La crisi del 1929: fisionomia ed effetti; strategie e programmi di ripresa: il <i>New Deal</i>; la reazione delle masse e il rafforzamento dei poteri esecutivi in Europa.</li> <li>- La fisionomia, le fasi e le principali operazioni del conflitto.</li> <li>- Il genocidio ebraico: dalla propaganda antisemita alla "soluzione finale".</li> <li>- La guerra di liberazione in Italia dal 1943 al 1945.</li> </ul> <p><u>- Documenti chiave:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. D. Roosevelt, <i>Il discorso del New Deal</i>.</li> <li>- La conferenza di Wansee: La soluzione finale.</li> <li>- Churchill parla alla nazione dopo la disfatta di Dunkerque. (Barbero 3 pp. 380, 434, 442)</li> </ul> <p><u>- Storiografia:</u> I. Kershaw, <i>L'adesione ai piani di Hitler</i> (Barbero 3 pp. 456-457)</p> <p style="text-align: center;"><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> <p><b>- Il secondo dopoguerra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La geopolitica dopo la Conferenza di Potsdam: il mondo bipolare, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.</li> <li>- Il movimento dei paesi non allineati: la Conferenza di Bandung.</li> <li>- La Comunità Europea.</li> </ul> <p><b>- La distensione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia da Stalin a Krusciov.</li> <li>- Dalla crisi di Berlino alla costruzione del Muro.</li> <li>- La caduta del Muro nel 1989 e la fine della "guerra fredda".</li> </ul> <p><u>- Documento chiave:</u> J. F. Kennedy, <i>Io sono un Berlese</i> (Barbero p. 545)</p> <p><u>- Storiografia:</u> M. L. Salvadori, <i>Gorbacev, la perestrojka e la storia sovietica</i> (Barbero 3 pp. 650-651)</p> <p><b>- L'Italia Repubblicana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla monarchia alla Repubblica.</li> <li>- Dagli anni della ricostruzione al "miracolo economico".</li> <li>- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta.</li> </ul> <p><b>- Il mondo multipolare:</b></p> <p><u>- Storiografia:</u> U. Beck, <i>Gli errori del globalismo</i> (Barbero 3 pp. 773-774)</p>
--	----------------------------------	---

## METODOLOGIA

La programmazione ha previsto lo studio del **Novecento**. La ricostruzione dell'evoluzione geopolitica dei contesti si correla all'indagine antropologica e sociale inerente ai gruppi e alle comunità umane, e all'attenzione per le trasformazioni economiche e ambientali. La lettura delle **fonti storiche** e dei **testi storiografici** viene considerata parte integrante del

piano di lavoro, così come la decodificazione di strumenti di sintesi quali grafici, tabelle o carte tematiche. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti affrontati, allo scopo di favorire un approccio problematico, l'abilità a rileggere il passato muovendo anche da una prospettiva regionale, e - ove è possibile - attualizzante (come già previsto nella Programmazione di Educazione Civica).

**La lezione di storia** ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi storiografici e dei documenti, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici del manuale. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

## **STRUMENTI**

Gli argomenti delle lezioni sono stati integrati da esercitazioni inerenti alla lettura e all'analisi di fonti, di testi storiografici, di grafici e carte tematiche. Per quanto riguarda questi contributi si fa riferimento al manuale in adozione, mentre eventuali integrazioni sono state pubblicate in Classroom nel corso **5E – STORIA – 2021-22**.

Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio:

- conferenze, lezioni magistrali fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

Rai Cultura - Storia <https://www.raicultura.it/storia>

Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>

Treccani on line <https://www.treccani.it/enciclopedia/>

## **VERIFICHE**

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati come compito domestico, ivi compresi esercitazioni e redazione di testi rivolti alla restituzione di letture storiografiche integrative.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

## TESTO IN ADOZIONE

A. BARBERO - C. FRUGONI - C. SCLARANDIS, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 2, Zanichelli Editore, Bologna, 2019.

- IID., *La Storia...*, cit., vol. 3, *Il Novecento e l'età attuale*.

### Letture storiografiche:

#### **Vol. 2**

- Unità 3: pp. 334-336.

- Unità 5: pp. 628-631.

#### **Vol. 3**

- Unità 1: pp. 62, 100-105.

- Unità 2: pp. 156, 186, 190-191, 215-216, 224-225.

- Unità 3: pp. 240, 270, 273-274, 342-343, 380, 434, 442, 456-457.

- Unità 4: pp. 545, 650-651.

- Unità 6: pp. 773-774.

### Integrazioni condivise in Classroom:

- La voce "Totalitarismo", Enciclopedia Treccani.

- Voci del dibattito tra neutralità ed intervento in Italia, 1914-1915.

#### **- Letture per la Giornata della Memoria:**

- H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.

Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:

- P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.

- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.

<p style="text-align: center;"><b>MATERIA: FILOSOFIA</b> <b>PROF.SSA Elena Ruffoni</b></p>
--

## FINALITA'

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.

- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.- Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente.

- Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
- Definizione etica dei diritti e dei doveri nella sfera politica, in consonanza con i temi definiti nella sezione di Educazione alla Cittadinanza.

## OBIETTIVI

- Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni.
- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.
- Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni aspetti significativi dal punto di vista interpretativo.
- Riconoscere alcune posizioni del dibattito filosofico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.

## CONTENUTI E TEMPI

	<b>Settembre</b>	<p><b>Raccordo con gli argomenti trattati a conclusione della classe quarta.</b></p> <p>- <b>L'idealismo trascendentale di Kant – RIPASSO.</b></p> <p>Riferimenti: <i>Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio.</i></p> <p>- La filosofia critica: la rivoluzione copernicana di Kant e il soggetto trascendentale.</p> <p>- L'indagine critica nell'ambito gnoseologico e la fondazione della morale.</p>
	<b>Ottobre</b>	<p>- <b>L'idealismo moderno.</b></p> <p>- L'idealismo moderno (definizione ed origine): dal <i>Cogito</i> cartesiano al soggetto legislatore kantiano.</p> <p>- Recupero ed evoluzione del pensiero critico Kantiano nelle filosofie idealiste di Fichte, Schelling, Hegel.</p> <p>- L'idealismo etico di <b>Fichte</b>: il programma e i principi della <i>Dottrina della Scienza</i>; progresso conoscitivo e progresso morale; la riflessione religiosa: il problema dell'obbligatorietà della legge morale (cf. Kant), la religione come processo di alienazione; dalla <i>Dottrina della Scienza</i> alla riflessione sul diritto naturale.</p>
	<b>Novembre</b>	<p>- L'idealismo estetico di <b>Schelling</b>: il genio e l'opera d'arte (cf. Kant), spirito e natura (cf. Spinoza); la filosofia della natura e il <i>sistema</i> dell'idealismo trascendentale; la svolta religiosa; la critica ad Hegel e</p>

CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)		la filosofia positiva.
	<b>Dicembre</b>	<p><b>- L'idealismo assoluto di Hegel:</b></p> <p>- La <i>Fenomenologia</i> come scienza (cf. Kant): la Ragione come mondo; la logica dialettica; il compito della filosofia.</p> <p>- La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: il romanzo della coscienza; figure della coscienza: la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice.</p>
	<b>Gennaio</b>	<p>- La <i>Scienza della Logica</i> e il sistema dell'<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>: l'auto-movimento del concetto (logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito).</p> <p>- L'articolazione interna della <i>Logica</i>: <i>L. dell'Essere</i>, <i>L. dell'Essenza</i>, <i>L. del Concetto</i>.</p> <p>- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Antigone: Hegel cf. Sofocle.</p> <p>- Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.</p> <p>- Storia della filosofia e filosofia della storia.</p> <p>Spunti e criticità: l'identità tra ideale e reale (panlogismo): il carattere teleologico del movimento dialettico e il problema della fine della storia; la <i>Filosofia della Natura</i> come movimento negativo concreto.</p>
CONTENUTI E TEMPI	<b>Febbraio</b>	<p style="text-align: center;"><b>Le filosofie post-hegeliane</b></p> <p><b>- La fenomenologia dell'esistenza: S. Kierkegaard.</b> Riferimenti: <i>Aut-Aut</i>, <i>Timore e Tremore</i>, <i>Diario del seduttore</i>.</p> <p>- La filosofia del singolo vs. la filosofia dello Spirito.</p> <p>- Gratuità, possibilità, scelta, angoscia, autenticità: cf. fenomenologia dell'esistenza ed esistenzialismo novecentesco.</p> <p>- Forme di vita del singolo e irripetibilità dell'esistenza.</p> <p>- Scandalo e paradosso del Cristianesimo: recupero dell'autentico messaggio cristiano e critica al Cristianesimo costituito.</p> <p style="text-align: center;"><b>- La critica all'idealismo: il materialismo di Feuerbach e Marx.</b> Riferimenti: <i>L'essenza del Cristianesimo</i>.</p> <p>- La critica di <b>Feuerbach</b> ad Hegel: l'umanismo naturalistico, l'alienazione religiosa e la riduzione della religione ad antropologia. Riferimenti: <i>Manifesto del Partito Comunista</i>.</p> <p>- Il materialismo storico-dialettico in <b>Marx</b> e la critica ad Hegel.</p> <p>- Il concetto di <i>lotta di classe</i> e il ruolo rivoluzionario della borghesia e del proletariato.</p>

CONTENUTI E TEMPI	<b>Marzo</b>	<p>- <b>Il materialismo dialettico: K. Marx.</b> Riferimenti: <i>Tesi su Feuerbach, Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal materialismo naturalistico di Feuerbach al materialismo storico dialettico di <b>Marx</b>: il concetto di <i>alienazione</i>.</li> <li>- La dialettica della storia e la filosofia della <i>prassi</i>.</li> <li>- La <i>dialettica</i> servo-padrone e la teoria della rivoluzione proletaria.</li> <li>- Il <i>Capitale</i> e la critica dell'economia politica.</li> <li>- Marxismo e socialismo.</li> </ul> <p>- <b>La metafisica della Volontà: A. Schopenhauer.</b> Riferimenti: <i>Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente; Il mondo come Volontà e rappresentazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fonti di Schopenhauer: il mondo greco e i libri sapienziali indiani.</li> <li>- <i>Voluntas / Noluntas</i>: la condizione dell'uomo e le vie di liberazione</li> <li>- Volontà di vita cf. volontà di potenza (Nietzsche).</li> </ul>
	<b>Aprile</b>	<p>- <b>L'epistemologia positivista.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Positivismo (Comte, Spencer).</li> <li>- L'Evoluzionismo (Darwin).</li> <li>- Il darwinismo sociale.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>La reazione al pensiero positivista: le filosofie del sospetto.</i></b></p> <p>- <b>Il prospettivismo e il tramonto della metafisica: F. Nietzsche.</b> Riferimenti: <i>La nascita della tragedia, Genealogia della morale, La gaia scienza, Crepuscolo degli idoli, Così parlò Zarathustra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione degli antichi e il Nietzsche filologo.</li> <li>- La riflessione sulla tragedia greca: il dionisiaco come categoria estetica dell'ineffabile.</li> <li>- Filologia e metodo genealogico.</li> <li>- Il Nichilismo come reazione alla metafisica hegeliana e al positivismo: la filosofia dell'aurora e del meriggio.</li> <li>- Lo <i>Zarathustra</i>: l'Oltreuomo e la transvalutazione dei valori.</li> <li>- Prospettivismo ed ermeneutica.</li> </ul>
	<b>Maggio Giugno</b>	<p>- <b>La nascita della psicanalisi: S. Freud.</b> Riferimenti: <i>L'interpretazione dei sogni, L'io e l'Es, Cinque conferenze sulla psicoanalisi, Il disagio della civiltà.</i></p>

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo della clinica nell'elaborazione della teoria dell'inconscio: la visione del paziente e della patologia e l'evoluzione della terapia (dall'ipnosi alle libere associazioni).</li> <li>- L'inconscio: tracce e metodo indiziario (elementi residuali della soggettività (sogni, <i>lapsus</i>, atti mancati, motto di spirito, etc.).</li> <li>- La psicoanalisi come terapia della parola.</li> <li>- Il lessico dell'inconscio (topiche, complessi, rimozione, abreazione, etc.) e le sue fonti: il mito e la tragedia del mondo greco come <i>paradigmi</i> per le teorie e il linguaggio della psicanalisi.</li> <li>- Le topiche e la descrizione delle dinamiche intrapsichiche.</li> <li>- La vita pulsionale e la teoria della sessualità.</li> </ul> <p><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>La filosofia continentale: Esistenzialismo ed Ermeneutica.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>- L'Esistenzialismo: il primo Heidegger.</b></p> <p>Riferimenti: <i>Introduzione alla metafisica, Essere e Tempo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La questione dell'Essere.</li> <li>- L'Analitica di <i>Essere e Tempo</i>: il <i>Dasein</i>.</li> <li>- Gli <i>esisistenziali</i>: l'essere-nel-mondo, l'essere-per-la-morte.</li> <li>- Autenticità e inautenticità.</li> <li>- Temporalità e storicità.</li> <li>- L'esistenzialismo Novecentesco e la fenomenologia dell'esistenza.</li> <li>- Heidegger e l'incarico di rettore all'Università di Friburgo nel 1933.</li> <li>- Dalla questione metafisica alla svolta linguistica.</li> </ul> <p><b>- L'Esistenzialismo francese: J. P. Sartre</b></p> <p>Riferimenti: <i>La nausea, Le parole.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autenticità e malafede: Roquentin, il viaggiatore 'senza biglietto' e <i>l'intellectuel engagé</i>.</li> </ul> <p><b>- L'ermeneutica: H. G. Gadamer.</b></p> <p>Riferimenti: <i>Verità e metodo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verità e metodo, tradizione e autorità, concreto situarsi nel mondo.</li> <li>- Il paradigma aristotelico della <i>phronesis</i>: la comprensione come struttura dell'esistenza umana.</li> </ul>
------------------------------	--	---

## **METODOLOGIA**

La programmazione ha previsto lo studio del pensiero dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento mediante **letture autoriali e di testi critici** ai fini di costruire le conoscenze fondanti ed apprendere il lessico specialistico della filosofia, comprendendone le modificazioni **nel contesto dell'evoluzione storica** degli oggetti, degli interrogativi e dei problemi caratterizzanti il dibattito filosofico. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti costitutivi di ciascuna delle grandi aree tematiche della filosofia e dei loro reciproci rapporti: la FISICA e la METAFISICA, la LOGICA e l'ONTOLOGIA, la GNOSEOLOGIA e l'EPISTEMOLOGIA, la PSICOLOGIA, l'ETICA e la POLITICA.

La lezione di filosofia ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi autoriali, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici delle pagine introduttive. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

## **STRUMENTI**

I testi autoriali ai quali le lezioni hanno fatto riferimento sono stati riportati di seguito all'indicazione del manuale in adozione, come le eventuali integrazioni pubblicate in Classroom nel corso **5E – FILOSOFIA – 2021-22**.

Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio:

- conferenze, lezioni magistrali fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

Società Filosofica Italiana sezione Lombarda

<http://www.sfilombarda.it/index.php/2020/04/18/materiali-didattici/>

Festival Filosofia <http://www.festivalfilosofia.it>

Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>

*Romanae Disputationes* <http://romanaedisputationes.com/>

## **VERIFICHE**

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati



come compito domestico, ivi compresi approfondimenti e restituzione alla classe di letture integrative.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

### **TESTO IN ADOZIONE**

- U. CURI, *Il coraggio di pensare*, vol. 2B, *Dai libertini a Hegel*, Loescher Editore, Torino, 2018.
- ID., *Il coraggio...*, cit., vol. 3A, *Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3B, *Dalla Scuola di Marburgo a oggi*.

#### Letture autorali:

##### **Vol. 2B**

- Kant: T1 pp. 360-361, T12 pp. 382-383.
- Fichte: T3 pp. 527-528, T5 pp. 528-529.

##### **Vol. 3A**

- Hegel: T10 pp. 534-535, T11 pp. 535-536, T12 pp. 537-538.
- Kierkegaard: T8 pp. 116-118.
- Marx: T10 pp. 122-124, T11 pp. 124-127.
- Schopenhauer: T3 pp. 99-100, T4 pp. 101-104, T6 pp. 108-111.
- Comte: T1 pp. 188-189.
- Nietzsche: T4 pp. 339-341, T5 341-345.
- Freud: T14 pp. 369-373, T15 pp. 373-376, T17 pp. 379-382, T18 pp. 382-385.

##### **Vol. 3B**

- Heidegger: T9 pp. 174-177.
- Gadamer: T8 pp. 244-247.

#### Integrazioni condivise in Classroom:

- C. Marx, *Tesi su Feuerbach*;
- C. Marx, *Manifesto del Partito Comunista* (passim);
- F. Nietzsche, *Come il mondo vero finì per diventare favola dal Crepuscolo degli Idoli*;
- F. Nietzsche, *Prologo da Così parlò Zarathustra*;
- J. P. Sartre, *La nausea*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 30-31 e pp. 171-181;
- J. P. Sartre, *Le parole*, Il Saggiatore, Milano, 1994, pp. 173-176.
- **Letture per la Giornata della Memoria:**
  - H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.

Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:

- P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.
- H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.

**Materia: MATEMATICA**  
**Docente: FRANCESCA SANTORUVO**

Si elencano di seguito le finalità e gli obiettivi fissati nella programmazione didattica individuale, come stabiliti dal gruppo dell'area disciplinare.

FINALITA': Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

- OBIETTIVI: Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:
- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

- 9) Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla Fisica o da altre discipline, acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.
  - 10) Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree in casi semplici.
  - 11) L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- CONTENUTI DECLINATI PER MESI O PER NUMERO DI ORE

<p>Svolgimento di alcuni degli argomenti non svolti della programmazione dell'anno precedente, propedeutici agli argomenti della programmazione d'area per le classi quinte (Settembre-Novembre)</p>	<p>La funzione: dominio, codominio, insieme immagine, iniettiva e suriettiva.          Il dominio (dominio naturale) di una funzione.          L'insieme immagine ed il dominio naturale.          Il segno e la monotonia di una funzione.          Le funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.          Le funzioni monotone, le funzioni pari e dispari          La rappresentazione grafica approssimata (dominio, segno, intersezione con gli assi cartesiani) di una funzione.</p> <p>Le disequazioni goniometriche fratte e prodotte          Le disequazioni goniometriche elementari frazionarie.          Le disequazioni goniometriche elementari.          Cenni di trigonometria: le relazioni tra le funzioni goniometriche e i lati di un triangolo rettangolo</p>
<p>Relazioni e funzioni (Novembre-Maggio)</p>	<p>◆ Limite di una funzione</p> <p>Insiemi di numeri reali: gli intervalli, intervalli circolari. I punti di accumulazione.          Introduzione alla definizione di limite attraverso lo svolgimento dell'esercizio n°7 pag.1198.          La verifica dei limiti attraverso la definizione</p>

(Maggio)	<p>Il limite finito per eccesso e il limite finito per difetto. Il limite finito destro ed il limite finito sinistro.</p> <p>I limiti infiniti.</p> <p>Il limite finito ed il limite infinito, per x che tende a + o - infinito.</p> <p>I limiti finiti ed infiniti con x che tende all'infinito.</p> <p>Calcolo dei limiti: le forme indeterminate <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math></p> <p>Le operazioni con i limiti: il limite della somma di funzioni.</p> <p>I limiti notevoli.</p> <p>Calcolo dei limiti notevoli con cambiamento di variabile.</p> <p>◆ Continuità di una funzione: definizione di continuità e di punti di discontinuità. (cenni)</p>
----------	---

- **METODOLOGIA:** lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe.
  - Inoltre, il docente ha messo in atto quanto è scritto nel PTOF:
    - l'adozione di metodologie adeguate all'apprendimento di tutti e di ciascuno;
    - l'adozione di metodologie decisive ai fini del successo formativo;
    - l'adeguamento progressivo ma continuo dei metodi della didattica e dell'organizzazione alle nuove esigenze.
- **STRUMENTI DIDATTICI:** Libro di testo adottato (vedere il sito della scuola) integrato con materiale di altri testi. Dispense o esercizi inviati dal docente su classroom o per gmail.
- **ATTIVITA' DI RECUPERO:** E' stata messa in atto la seguente strategia per il recupero in itinere, prevista dal PTOF:
  - Per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si è dedicata un'ora ad esercitazioni mirate finalizzate a fornire agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;
- **VERIFICHE:** L'area disciplinare fissava almeno due prove di cui almeno una scritta nel primo trimestre, tre prove di cui almeno due scritte per il pentamestre. Ma, nel pentamestre sono state effettivamente svolte due prove di cui una scritta e l'altra orale. La motivazione è fornita in Obiettivi Raggiunti.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte	conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.
ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti dati e conoscenze	-applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; -analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.
COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi	-sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; -valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/ competenze I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Un numero molto esiguo di studenti ha raggiunto un livello più che buono di capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo. Mentre, la maggior parte della classe ha raggiunto quasi un buon livello di preparazione, ma resta, comunque, un approccio di tipo scolastico nell'utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico. Tale livello di preparazione è stato raggiunto dopo aver colmato, durante l'anno scolastico corrente, molte lacune pregresse e significative. Inoltre, la maggior parte della classe ha mostrato, durante tutto l'anno scolastico, una partecipazione e attenzione per la materia molto discontinua. A tale dato va anche aggiunto il fatto che l'argomento delle disequazioni goniometriche, propedeutico agli argomenti del quinto anno, non erano stati svolti nella classe quarta. Pertanto, è stato necessario rallentare i tempi dello svolgimento della programmazione di quinta. Di conseguenza, non sono stati svolti tutti i contenuti disciplinari previsti dall'area disciplinare e nel pentamestre è stata svolta una prova in meno.

**Materia: FISICA**

**Docente: FRANCESCA SANTORUVO**

Si elencano di seguito le finalità e gli obiettivi fissati nella programmazione didattica individuale, come stabiliti dal gruppo dell'area disciplinare.

- FINALITA': Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della Fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà

acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

- OBIETTIVI: Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:
- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

- CONTENUTI DECLINATI PER MESI

Fenomeni Ondulatori (ott-nov)

Le onde.

Le onde meccaniche trasversali armoniche: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo e frequenza. Appunti di teoria forniti tramite gmail.

Il moto circolare uniforme.

Il moto ondulatorio periodico nel caso in cui la sorgente della perturbazione si muova di moto armonico. Il moto armonico: definizione e legge oraria.

Le onde periodiche che si propagano sulla corda.

L'onda sonora: intensità, altezza e timbro. Appunti di teoria condivisi tramite gmail e classroom.

## Campo elettrico (nov-mag)

La carica elettrica e la legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto, la costante dielettrica relativa del mezzo e la costante dielettrica assoluta del mezzo. La definizione del vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi.

Il flusso del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa e il teorema di Gauss.

L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb (l'energia potenziale elettrica).

La variazione dell'energia potenziale e il lavoro della forza elettrica.

L'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche.

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e la differenza di potenziale.

Il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali.

L'elettrostatica: l'equilibrio elettrostatico.

I conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico; il potenziale (equipotenzialità di un conduttore in equilibrio) e la densità superficiale di carica.

I conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica.

Le convenzioni per lo zero del potenziale (all'infinito e a terra); la capacità di un conduttore; calcolo della capacità di una sfera conduttrice isolata.

La capacità del condensatore piano.

La capacità di una sfera conduttrice.

La corrente elettrica.

La definizione di circuito.

La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica.

Le resistenze in serie e in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

*Lo studio dei fenomeni elettrici permette allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale.*

- **METODOLOGIA:** Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe.

Inoltre, il docente ha messo in atto quanto è scritto nel PTOF:

- l'adozione di metodologie adeguate all'apprendimento di tutti e di ciascuno;
- l'adozione di metodologie decisive ai fini del successo formativo;
- l'adeguamento progressivo ma continuo dei metodi della didattica e dell'organizzazione alle nuove esigenze.

- **STRUMENTI DIDATTICI:** Libro di testo adottato (vedere il sito della scuola) integrato con materiale di altri testi. Dispense o esercizi inviati dal docente su classroom o per gmail.
  - **ATTIVITA' DI RECUPERO:** E' stata messa in atto la seguente strategia per il recupero in itinere, prevista dal PTOF:
    - Per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta è stata dedicata un'ora ad esercitazioni mirate finalizzate a fornire agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova.
  - **VERIFICHE:** L'area disciplinare fissava che la verifica sistematica fosse messa in atto attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Ma, nel trimestre è stata svolta soltanto una prova scritta. La motivazione è indicata negli Obiettivi Raggiunti.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

<p><b>CONOSCENZA:</b> possedere conoscenze formali/astratte Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p>	<p>conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p>
<p><b>ABILITA':</b> sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti dati e conoscenze Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p>	<p>-applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; -analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p>
<p><b>COMPETENZE:</b> saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e</p>	<p>-sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; -valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/ competenze.</p>



capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.
---	---

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Un numero molto esiguo di studenti ha raggiunto un livello più che buono di capacità di deduzione, capacità di analisi dei fenomeni fisici e di saper applicare le formule appropriate per risolvere i problemi.

Mentre, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello quasi buono di preparazione, ma resta, comunque, un approccio di tipo scolastico e superficiale nell'utilizzare consapevolmente le leggi della fisica. Tale livello di preparazione è stato raggiunto dopo aver colmato, durante l'anno scolastico corrente, molte lacune pregresse e significative riguardanti alcuni dei concetti fondamentali previsti nel programma di quarta. Inoltre, la maggior parte della classe ha mostrato, durante tutto l'anno scolastico, una partecipazione e attenzione per la materia molto discontinua e, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, marzo-aprile-maggio, quasi inesistente. Pertanto, tutto questo ha comportato un rallentamento dello svolgimento della programmazione di quinta, e anche svolgere prove scritte molto semplici, basate su domande di teoria e sulla risoluzione di problemi tutt'altro che articolati, bensì di diretta applicazione delle formule. Di conseguenza, non sono stati svolti tutti i contenuti disciplinari previsti dall'area disciplinare e nel trimestre è stata svolta una prova in meno.

<b>MATERIA: INGLESE,</b>		
<b>PROF.SSA GENNY BIGLIOLI</b>		
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre	<i>The Victorian Age</i> Charles Dickens: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oliver Twist: the workhouse, Oliver wants some more, a very critical moment</li> <li>- Christmas Carol</li> </ul> Charlotte Brontë <ul style="list-style-type: none"> <li>- Jane Eyre: Women feel just as men feel, Jane and Rochester, Rochester's mystery revealed</li> </ul>
	Ottobre	<i>The USA in the 19th century and the American Renaissance</i> Walt Whitman <ul style="list-style-type: none"> <li>- O Captain! my Captain!</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- I hear America Singing</li> <li>- Song of the Open Road</li> <li>- Good-bye my Fancy</li> </ul> <p><i>Theme of the double</i></p> <p>R.L. Stevenson:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: lettura integrale, discussion e analisi</li> </ul>
	Novembre	<p>Oscar Wilde:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The picture of Dorian Gray: the Preface, the painter's studio, Dorian's death</li> </ul> <p><i>Introduzione al 1900 e alla Modern Age: The age of anxiety, the Suffragettes, Discovering consciousness: Freud, a window on the unconscious, World War I</i></p> <p><i>War Poets</i></p> <p>R. Brooke</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Soldier</li> </ul> <p>S. Sassoon</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suicide in the trenches</li> </ul> <p>W. Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dulce et decorum est</li> </ul>
	Dicembre	<p><i>The USA: Historical background</i></p> <p>Fitzgerald:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Great Gatsby: analisi, reading: Nick meets Gatsby</li> </ul>
	Gennaio	Anticipazione del libro 1984 con la visione del film 1984
	Febbraio	<p>Conrad:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Heart of Darkness: A slight Clanking, the horror</li> </ul> <p>D.H. Lawrence:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sons and Lovers: Mr and Mrs Morel, the rose bush</li> </ul> <p>James Joyce:</p> <p>Dubliners:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the dead</li> <li>- Eveline</li> <li>- The counterpart</li> </ul> <p>Ulysses:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Molly's monologue</li> </ul>
	Marzo	T.S. Eliot:

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Waste Land: the burial of the dead</li> <li>- The Hollow Men</li> </ul> <p><i>WWII</i></p> <p>Steinbeck:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Once there was a war: Superstition, the lady Pack, Capri, Lilli Marlene, Symptoms</li> </ul>
	Aprile	<p><i>The dystopian novel</i></p> <p>Orwell:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Animal Farm: lettura integrale del libro</li> <li>- 1984: Big brother is watching you, Room 101</li> </ul> <p>Huxley:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brave New World- lettura integrale del libro durante l'estate</li> </ul>
	Maggio	<p><i>American Literature after WWII</i></p> <p><i>The Beat Generation</i></p> <p>Kerouac and Ginsberg</p> <p><b>Dopo il 15 maggio</b></p> <p><i>Theatre of the absurd:</i></p> <p>Samuel Becket:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Waiting for Godot</li> </ul>
	Giugno	Ripasso

### Metodologia, valutazione, abilità e competenze

Ho cercato di costruire una didattica alternativa partendo dalla lezione dialogata, l'educazione fra pari e la flipped classroom. Tenendo conto dell'importanza della memoria visiva e uditiva, abbiamo visto ed ascoltato brevi filmati rafforzando in questo modo la lingua e i contenuti. Tutto il materiale è stato caricato su classroom in modo che gli studenti avessero la possibilità di guardare tutto. Le lezioni si sono sempre ed esclusivamente tenute in lingua inglese che ha perso il suo ruolo di protagonista per diventare soltanto un mezzo per acquisire conoscenze su un argomento specifico. Ho cercato quindi di proporre una didattica attiva cercando di motivare gli alunni a ricercare, produrre e scoprire. L'interdisciplinarietà ha avuto sicuramente un ruolo fondamentale.

La valutazione delle prove orali ha cercato di testare, nel modo più possibile oggettivo, la capacità di ogni singolo alunno di elaborare un discorso autonomo, coerente, ben strutturato e scorrevole in lingua inglese. E' stata valutata la capacità di analisi e di fare collegamenti, i contenuti, l'uso della lingua e la rielaborazione. Anche lo scritto è stato valutato sia nella sua parte grammaticale e lessicale sia nei contenuti. Ha avuto peso anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno. Le prove di listening sono state valutate seguendo le griglie stabilite dall'area disciplinare.

Gli alunni sanno padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento

per le lingue e sanno redigere testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Sanno inoltre esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, sanno comprendere idee, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di varia natura.

Testo adottato: Performer Heritage 2, Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli

## **MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**Prof.ssa Raffaella De Simone**

### PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA

Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.

Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento solo manualistico, si è data molta importanza alla lettura visiva e all'analisi dell'opera per approfondire il periodo storico di riferimento e degli artisti.

La lezione frontale ha avuto solo un impiego introduttivo favorendo il dialogo ed il confronto tra gli alunni, la loro libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento, ed infine la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico

VERIFICHE: nel corso del trimestre sono state svolte n. 1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale per gruppi di studenti; in entrambi i periodi con possibilità di recupero in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: sono commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli"

Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dello studente di:

- orientarsi con analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore;
- saper effettuare una sintesi critica sui fenomeni artistici e sull'analisi dell'opera;
- saper impiegare un lessico appropriato.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

STRUMENTI Testo: Testo adottato: *Chiara Gatti, Giulia Mezzalama: L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi – Bruno Mondadori*, edizione rossa, vol 3; weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma.

SPAZI: aula scolastica con pc e videoproiettore da settembre 2021 fino a giugno 2022.

#### RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato, nel corso dell'intero anno scolastico, un buon interesse per la disciplina: si distingue un gruppo di studenti che ha manifestato, durante il triennio, profusione di impegno e partecipazione più attiva alle lezioni, con serietà nell'adempimento del lavoro scolastico, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Per questa ragione il profitto si attesta su di un buon livello con alcune eccellenze; buona parte di essa, motivata nello studio e con impegno costante, è riuscita ad acquisire capacità di elaborazione e di sintesi dei vari contenuti.

Riguardo all'aspetto comportamentale, in relazione al lavoro scolastico e durante lo svolgimento delle lezioni, non sempre si rileva un atteggiamento di maturità e responsabilità da parte di alcuni studenti.

Alla fine del triennio la classe ha complessivamente acquisito i seguenti obiettivi:

- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
- capacità di giudizio (sintesi critica) dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico, del periodo e del contesto storico, fino al significato;
- capacità di utilizzare un lessico appropriato.

#### CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900

- La cultura del progetto nel '900 - ricerca architettonica di almeno un maestro del Movimento moderno.

#### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI E TEMPI                      testo adottato: MONDADORI, vol. 3 a.s. 2021-22

*settembre/ottobre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

10

1. Introduzione all'800.

2. Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). *Excursus* fra opere neoclassiche e romantiche: David, Belisario chiede l'elemosina, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare; Constable, Il mulino di Flatford; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Fucilazione alla montana del Principe Pio; F. Hayez, Il bacio.

*ottobre/novembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

8

3. Il secondo '800. Il Realismo francese e la Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni; G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Mare in tempesta (L'onda); Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe; I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro; S. Lega, Il pergolato; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.

*novembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

5

4. Il secondo '800. Impressionismo francese. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères.

*dicembre*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

6

5. Il secondo '800. Impressionismo francese:

Monet, Impressione, sole nascente, la pittura in serie, La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee pag. 992 e versione del 1899 (fuori testo); Degas, Classe di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère (confronto con Monet), L'altalena; Pissarro, Boulevard des Italiens; Caillebotte, Via di Parigi, giornata di pioggia.

*Gennaio/febbraio*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

8

6. Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Gauguin, La visione dopo il sermone, la orana Maria, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano; Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta. Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudì, Casa Milà. Tra simbolo e realtà, il Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

*Febbraio/marzo*  
*ore 8*

*Tempi di sviluppo didattico:*

7. Il 900. Le Avanguardie storiche. Principi estetici e contesto. La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; *Die Brücke*: Kirchner, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio: Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla, J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento.

La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso blu, Poveri in riva al mare e rosa, I saltimbanchi; produzione cubista, Les Demoiselles, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità.

La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte; Chagall, Autoritratto con sette dita, La passeggiata.

*aprile*  
*8*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

8. L'Astrattismo. Il gruppo del Blaue Reiter: Prova di copertina, l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo e Studio dal vero a Murnau; la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II, Ammasso regolato.

Ricerche razionaliste: l'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Gropius, Poltrona Vasilij di Marcel Breuer.

Principi dell'architettura razionalista. I maestri del Moderno: Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye; l'architettura organica: F. L. Wright, Casa sulla cascata o Fallingwater, Guggenheim Museum.

*maggio entro il 15*  
*5*

*Tempi di sviluppo didattico: ore*

9. Ricerche astratte: Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Composizione 10 oppure Molo e oceano, Quadro 1.

Esperienze del 2° dopoguerra. Informale in Italia: Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Fontana, Concetto spaziale. Attese.

Il Surrealismo: René Magritte, Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci; Salvador Dalì, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti.

La Metafisica: Giorgio de Chirico, Melanconia, Le Muse inquietanti; Carlo Carrà, La musa metafisica, Il pino sul mare.

*maggio dopo il 15/giugno  
ore 5*

*Tempi di sviluppo didattico:*

10. Pop Art: in Gran Bretagna R. Hamilton, Che cosa rende le case di oggi così particolari, così attraenti?; Pop Art: in America, A. Warhol, Hopeless, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless; C. Oldenburg, Soft Toilet.

L'architettura nel '900: architettura high tech, R. Piano, Centre Pompidou; Frank O. Gehry, Guggenheim Museum di Bilbao.

### **Programma Svolto di SCIENZE**

**PROF. MARCO PELOSIO**



OBIETTIVI	<p>Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.</p>
METODOLOGIA	<p>Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con frequenti interventi da parte degli studenti. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani. Come per tutte le altre discipline, durante l'anno scolastico alcuni alunni positivi al Covid-19, hanno assistito alle lezioni collegati con Google Meet, in modo da poter interagire con il docente.</p>
STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>"Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere"</i> di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli</li> <li>- <i>"Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio"</i> di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica</li> <li>- <i>" Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno"</i> di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher</li> </ul> <p>Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point, video e immagini, condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica scritta nel trimestre, ha presentato agli studenti tipologie di domande vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento)</p> <p>Nel pentamestre sono state somministrate due verifiche scritte e nel mese di maggio la verifica è stata fatta oralmente in presenza.</p>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale. Nelle verifiche ogni domanda aveva un punteggio, palesato agli studenti. Il voto è stato ottenuto proporzionalmente al totale ottenuto.

## CONTENUTI E TEMPI

### Trimestre

Riconsegna dei compiti estivi, con presentazione da parte di ciascun alunno del lavoro svolto.  
Ripasso di: orbitali, polarità, legami secondari.

### LA CHIMICA DEL CARBONIO

L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. L'isomeria. La reazione di combustione degli alcani. Idrocarburi aromatici: il benzene e la teoria della risonanza. Approfondimento: il petrolio. Reazioni di addizione, sostituzione eliminazione. I cfc. I gruppi funzionali: Gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri. I gruppi polifunzionali.

### MOLECOLE PER LA VITA

I lipidi, i glucidi, le proteine. I saponi. Le macromolecole del codice genetico. Approfondimento: la variabilità genetica della specie umana e l'abnegazione del concetto di razza – filmato “the DNA Journey”. Il triste caso della Talidomide.

### Pentamestre

### BIOLOGIA MOLECOLARE: gli acidi nucleici e la funzione dei geni

Il DNA, struttura e duplicazione. Il dogma centrale della biologia, il codice genetico. La sintesi delle proteine. Trascrizione e traduzione. Le mutazioni.

### ENERGIA E MATERIA PER LE CELLULE:

Il metabolismo. L'ATP, struttura e funzione. La velocità delle reazioni e il ruolo degli enzimi. Le reazioni di ossidoriduzione e i trasportatori di elettroni. Vie e cicli metabolici.

### IL METABOLISMO DI BASE

La varietà del metabolismo dei viventi. L'estrazione di energia dalle sostanze organiche. Una visione d'insieme del metabolismo energetico. La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni. Uno sguardo d'insieme sul metabolismo degli eterotrofi.

## GENOMI E REGOLAZIONE GENICA

I genomi e le ricombinazioni. I virus e le mutazioni dei virus influenzali. Ciclo litico e lisogeno. La struttura del genoma dei procarioti e i meccanismi di ricombinazione. Regolazione genica nei procarioti, l'operone LAC e TRP. Il genoma eucariote: caratteristiche e struttura. I diversi livelli di controllo nell'espressione genica del genoma eucariote. I trasposoni. L'epigenetica.

## BIOTECNOLOGIE MODERNE

Le biotecnologie e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante. La PCR. La determinazione delle sequenze di DNA. I progetti genoma e la genomica. Visione documentario "Human Nature (2019)". Approfondimento: il DNA satellite e i campi di applicazione, la lotta al bracconaggio.

## DINAMICA ENDOGENA

I vulcani: definizione, classificazione e distribuzione. Magma acido e basico.

I terremoti: la teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. La forza dei terremoti, la distribuzione.

La struttura interna della Terra, il metodo indiretto. La teoria della Deriva dei continenti. Le scoperte del dopoguerra: dorsali oceaniche e fosse abissali. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo e la datazione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. L'isostasia. I margini delle placche. Archi insulari e vulcanici. Orogenesi. I punti caldi.

<b>MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>PROF. MARTA MARTINALLI</b>	
<b>FINALITA'</b>	Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità.</p> <p>Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	<p>Saluto alla classe e presentazione attività.</p> <p>Concetto di benessere e lavoro motorio.</p> <p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Attività outdoor, camminate a passo veloce, corsa blanda.</p> <p>Progressioni a corpo libero con elementi di yoga e potenziamento muscolare.</p>

Ottobre

Esercizi a corpo libero di base, per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare e nello specifico:

- *controllo posturale*
- *tonificazione muscolare (forza)*
- *allungamento muscolare (mobilità)*
- *coordinazione*
- *resistenza aerobica*
- *riflessi (velocizzare i gesti motori)*

Esercizi a corpo libero per l'acquisizione di nuovi elementi, posture ed esercizi da introdurre negli allenamenti.

Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.

Tecniche per il rilassamento per la gestione dello stress e dell'ansia.

Teoria:

- *le capacità condizionali*
- *educazione alla salute e comportamenti utili per potenziare e sostenere il sistema immunitario tramite l'attività motoria e gli stili di vita.*
- *apparato muscolare e scheletrico, (richiamo ai principali distretti ossei e muscolari protagonisti dei gesti motori proposti)*

Novembre

Attività outdoor: *allenamento misto, concetto di lavoro aerobico.*

Potenziamento delle capacità di creare, definire e svolgere un allenamento individuale, sulla base delle competenze acquisite nel corso del quinquennio, delle inclinazioni individuali e degli obiettivi da raggiungere.

Acquisizioni di nuovi strumenti, quali esercizi, allenamenti, posture, da utilizzare nelle sequenze a corpo libero o con piccoli attrezzi.

Impostazione del lavoro individuale o di gruppo per il periodo (novembre - febbraio).

La seguente attività è svolta in percorso Clil con metodologia flipped classroom in cui gli alunni diventano i protagonisti della lezione.

Traccia:

*“Definisci una capacità motoria o uno stato legato al benessere, che intendi potenziare; motiva la tua scelta e crea un programma di allenamento distribuito su di un arco temporale di 4 mesi.*

*Descrivi quali sono gli aspetti motori connessi, le capacità condizionali interessate e i principali apparati coinvolti.*

*Concludi dettagliando gli effetti prodotti, le ricadute sul benessere e il miglioramento dello stile di vita.*

*Collega quanto è emerso dall'elaborazione del programma con altre discipline con le quali ci siano riferimenti e presenta il lavoro svolto alla classe, condividendo una sessione di allenamento.”*

In sintesi:

- definizione dell'obiettivo motorio
- motivazione della scelta
- presentazione degli aspetti motori connessi e delle capacità condizionali interessate
- l'ambito fisiologico, gli apparati coinvolti
- gli effetti prodotti, le ricadute sul benessere e miglioramento stile di vita

- riferimenti storici (es. Olimpiadi) o di attualità, filosofici o altro.

Dicembre	<p>Consolidamento delle posture acquisite attraverso gli esercizi a corpo libero svolti negli allenamenti individuati.</p> <p><i>Presentazione dei lavori svolti per la verifica del trimestre.</i></p>
Gennaio	Pallavolo: gioco di squadra.
Febbraio	<p>Conoscere il valore dell'energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne.</p> <p>Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente.</p> <p>Allenamento individuale pratica.</p> <p>Attività outdoor.</p>
Marzo	<p>Ridefinizione dell'allenamento individuale.</p> <p>Consolidamento del lavoro a corpo libero svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Esposizione degli allenamenti definiti nel primo trimestre (Clil), presentazione e conduzione di piccole sessioni pratiche.</p>
Aprile	Esposizione degli allenamenti definiti nel primo trimestre (Clil), presentazione e conduzione di piccole sessioni pratiche.
Maggio 8 ore	<p>Attività outdoor.</p> <p>Giochi motori e sportivi</p>
Giugno 2 ore	Attività outdoor.



<p>METODOLOGIA</p>	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche, gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo, o tramite video-tutorial.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p> <p>Durante la DDI, vengono svolte video lezioni tramite Google-Meet e Classroom.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Alcuni piccoli attrezzi delle palestra e non convenzionali reperibili in casa.</p> <p>Schede di approfondimento.</p> <p>Video lezioni con meet.</p> <p>Collegamenti a link.</p> <p>File e o power point.</p> <p>Schede di rilevazione.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Una verifica teorico/pratica nel primo trimestre, due nel pentamestre.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si prenderanno in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione di partenza</li> <li>- I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere</li> <li>- I progressi raggiunti</li> <li>- l'impegno dimostrato</li> <li>- il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture</li> <li>- La frequenza effettiva alle lezioni.</li> </ul>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

**MATERIA Religione Cattolica**  
**Prof. don Vincenzo Pasini**

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana cattolica in relazione alle problematiche emergenti e di attualità.</li><li>● Saper dar ragione della morale cristiana cattolica con riferimenti precisi ai testi, alle fonti e alle esperienze della tradizione.</li><li>● Considerare la fondamentale istanza di senso insita nella natura umana.</li><li>● Saper intervenire ordinatamente durante le discussioni ed esporre il proprio punto di vista in maniera compiuta e nel rispetto degli altri.</li></ul>
<p>CONTENUTI E TEMPI (Mesi o ore)</p>	<p>Settembre</p> <p>14.09.21 Accoglienza della classe Dialogo sul percorso dell'anno.</p> <p>20.09.21 Presentazione del programma dell'anno. Definizione dei gruppi di lavoro.</p> <p>27.09.21 Lettura e analisi de "Il disco si fermò" di D. Buzzati. Confronto e discussione sui temi emersi.</p>

	<p>ottobre</p>	<p>05.10.21 La dimensione dello “scandalo” nella chiesa contemporanea (prima parte).</p> <p>12.10.21 La dimensione dello “scandalo” nella chiesa contemporanea (seconda parte).</p> <p>19.10.21 Buddhismo e specificità dell’esperienza buddista (prima parte).</p> <p>26.10.21 Buddhismo e specificità dell’esperienza buddista (seconda parte).</p>
	<p>novembre</p>	<p>09.11.21 Introduzione al libro dell’Apocalisse (prima parte).</p> <p>16.11.21 Introduzione al libro dell’Apocalisse (seconda parte).</p> <p>23.11.21 La morte in alcune espressioni artistiche contemporanee (prima parte).</p> <p>30.11.21 La morte in alcune espressioni artistiche contemporanee (seconda parte).</p>
	<p>dicembre</p>	<p>07.12.21 Chiesa e totalitarismi del XX secolo (prima parte).</p> <p>14.12.21 Chiesa e totalitarismi del XX secolo (seconda parte).</p> <p>21.12.21 Chiesa e totalitarismi del XX secolo: considerazioni conclusive e discussione.</p>

	gennaio	<p>11.01.22 Introduzione al percorso pentamestrale. Discussione relativa alla situazione perdurante di pandemia.</p> <p>18.01.22 Partecipazione alla lezione su “cinema e propaganda”.</p> <p>25.01.22 Presentazione lavori di gruppo.</p>
	febbraio	<p>01.02.22 Introduzione agli approfondimenti di gruppo sul tema “affettività” (prima parte).</p> <p>08.02.22 Approfondimenti di gruppo sul tema “affettività” (seconda parte).</p> <p>15.02.22 Vizi e virtù (prima parte).</p>
	marzo	<p>08.03.22 Somministrazione prove INVALSI.</p> <p>15.03.22 Vizi e virtù (seconda parte).</p> <p>22.03.22 Dipendenze (prima parte).</p> <p>29.03.22 Dipendenze (seconda parte).</p>

	<p>aprile</p> <p>05.04.22 Dipendenze (terza parte).</p> <p>12.04.22 Spiritualità ed esoterismo (prima parte).</p> <p>26.04.22 Spiritualità ed esoterismo (seconda parte).</p>
	<p>maggio</p> <p>03.05.22 Spiritualità ed esoterismo (terza parte). Concessione di parte dell'ora per la discussione assembleare di problematiche della classe.</p> <p>Nelle lezioni del mese di maggio verranno affrontati i temi proposti dagli studenti durante la programmazione d'inizio d'anno.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati criteri principali di valutazione l'attenzione durante la spiegazione, la partecipazione costruttiva dell'alunno rispetto alle varie tematiche proposte e le conoscenze acquisite tramite domande individuali agli allievi. In particolare, durante le attività scolastiche svolte "a distanza" per la situazione di pandemia perdurante, si è tenuto conto della disponibilità all'interazione dialogica attraverso la piattaforma informatica GOOGLE-MEET.</p>
METODI STRUMENTI SPAZI	<p>Sono stati utilizzati i metodi tradizionali della lezione frontale, della discussione tra compagni e tra alunni e insegnante, la visione di film e documentari sia in classe che online attraverso gli strumenti informatici nei periodi di didattica a distanza.</p>

### **PROGRAMMA SVOLTO DI ALTERNATIVA**

**DOCENTE: ALESSANDRA BERETTA**

### **ARGOMENTI TRATTATI**

Emancipazione femminile: situazione nel mondo;  
 Emancipazione femminile nell'antica Roma;  
 Il divario tra Nord e Sud nel mondo;  
 I diritti civili e politici;  
 L'educazione digitale;  
 Il razzismo: l'emarginazione e la discriminazione;  
 L'educazione alla pace;  
 La difesa dell'ambiente.

## **METODOLOGIA**

L'attività si è svolta il martedì dalle 12.05 alle 13 in aula T 12 in questo periodo: dal 5/10/2021 al 7/06/2022

L'alunna ha svolto ricerche sui diversi argomenti con strumenti come PC, video, letture, confrontandosi con la docente.

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

V	
Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	2
Matematica-fisica	3
Scienze	6
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### **1- Riepilogo distribuzione ore.**

<b>Aree</b>	<b>Ore</b>	<b>Trimestre</b>	<b>Pentamestre</b>	<b>Date - Argomenti</b>
-------------	------------	------------------	--------------------	-------------------------

Italiano	1	1		Condivisione dei pareri su La giornata di uno scrutatore di Italo Calvino 1h
Latino / Greco	4		4	<p>Greco</p> <p>21/3/2022: 2 ore La giustizia nella "Repubblica" di Platone: la tesi di Trasimaco.</p> <p>23/3/2022: 1 ora La democrazia nella "Repubblica" di Platone.</p> <p>26/3/2022: 1 ora La tirannide nella "Repubblica" di Platone.</p>
Storia dell'Arte			3	<p>1. Il paesaggio nella pianificazione territoriale e urbana.</p> <p>2. Esempi di realtà urbane nei secoli XIX e XX.</p> <p>Riesame dell'art. 9 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>3. Veloce disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica.</p>
Inglese	4		6	<p>la negazione delle libertà, il totalitarismo nella letteratura inglese del 900:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The role of the artist</li> <li>- Language and politics</li> <li>- G. Orwell: 1984 and Animal Farm</li> <li>- Noam Chomsky: the language of Politics</li> </ul> <p>and the strategies of manipulation</p>
Matematica e Fisica	3		3	<p>Le onde elettromagnetiche e gli effetti nocivi sulla salute :</p> <p>22/04 e 26/04 visione video di Bergamo Scienza relativo all'argomento;</p> <p>30/04 verifica scritta.</p>



Scienze	6	5	1	<p>fine trimestre e inizio pentamestre: Introduzione all'agenda 2030 e <i>focus</i> sugli obiettivi collegati ai cambiamenti climatici. Le prove della scienza sulla responsabilità antropica del riscaldamento globale. Le tecniche di indagine per ricostruire il clima del passato. Il ruolo dell'IPCC e gli scenari previsti. Le principali cause a livello globale e le conseguenze. Il ruolo delle istituzioni: la Cop 26 di Glasgow. Il contributo di ogni cittadino e l'importanza delle scelte individuali in un'ottica di sostenibilità.</p>
Scienze Motorie	1h		1h	Messaggio Olimpico e Paraolimpico
Storia / Filosofia	12h	5h	7h	<p><b>Trimestre:</b> 5h</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritti e doveri dei cittadini (cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità D): il diritto all'istruzione e il diritto al voto. Richiamo al contesto storico e alle principali riforme dell'Italia post-Unitaria. La <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> (1948) e <i>Lo Statuto Albertino del Regno d'Italia</i> (1848) a confronto.</li> <li>- Diritti e doveri dei cittadini (cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità D): il diritto di voto e i sistemi elettorali; il diritto al lavoro; la libertà sindacale e il diritto allo sciopero. Lettura della <i>Costituzione della Repubblica</i>, Parte Prima, titoli II-III.</li> <li>- Diritti e doveri dei cittadini (cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità D): la libertà religiosa e di coscienza. Lettura della <i>Costituzione della Repubblica</i>, Principi Fondamentali, titolo I (passim).</li> </ul>

			<p>- Confronto tra gli allievi sui materiali integrativi inerenti alla <i>Giornata contro la violenza sulle donne</i> (cf. Circ. 183).</p> <p><b>Pentamestre: 7h</b></p> <p>- Il Presidente della Repubblica: iter elettorale, composizione e durata in carica, attribuzioni. L'organizzazione dello Stato: il Governo. (Cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità E, pp. 16-108 e pp. 112-114).</p> <p>- Commemorazione del Giorno della Memoria: <i>Intervista a Primo Levi, 1985 - Il veleno di Auschwitz</i> (Rai Play, Storie della Shoah; cf. link in Classroom). Momento di condivisione e confronto tra gli allievi sul tema della memoria muovendo da alcuni passaggi dell'Intervista a Primo Levi.</p> <p>- Uno spunto per riflettere sulla situazione internazionale attuale e sull'orientamento pacifista, cf. Costituzione Art. 11: Elio Franzini, <i>Illuminismo e vita pubblica</i>, in <i>Filosofia e Spazio Pubblico - Bimestrale della Casa della Cultura di Milano, 2017 / 5</i>, pp. 66-71 (cf. Classroom: materiale etichettato "Educazione Civica"; testo dell'articolo e nota vocale della lezione).</p> <p>- Diritti e doveri dei cittadini (cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità D): la libertà di manifestazione del pensiero; la famiglia; il diritto alla salute; i doveri dei cittadini.</p> <p>- L'organizzazione dello Stato (Cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità E): il Parlamento, il Governo, la Magistratura.</p> <p>- L'organizzazione dello Stato (Cf. saggio integrativo a Barbero vol.3, Unità E): l'Unione Europea e i rapporti internazionali.</p>
--	--	--	--

				- Democrazia e <i>capacità</i> : la proposta di Martha Nussbaum e Amartya Sen.
Corso di formazione sulla prevenzione del Covid		1		25/9 (prof. Santini)
Propaganda		1 h		18/10 (prof.ssa Ruffoni)
Elezioni OO.CC.		2h		19/10 e 26/10 (prof. Martinalli)
Sicurezza		30 min.	30 min.	20/10 e 19/01 (prof.ssa Biglioli)
Giornata contro la violenza sulle Donne		1h		Partecipazione all'incontro per la giornata contro la violenza sulle donne il 25/11 (2h prof.ssa Pagliarino) 26/11 (1h prof.ssa Ruffoni)
Giorno della Memoria			2h	28/01 (prof.ssa Ruffoni)

### 3 - Tematiche trasversali:

- La crisi dei governi liberali e l'avvento dei totalitarismi,
- Allineamento e libertà di pensiero,
- La violazione dei diritti umani

### STRUMENTI DIDATTICI

- Didattica digitale: utilizzo dei contenuti predisposti nell'espansione digitale dei saggi in adozione; condivisione dei materiali integrativi della lezione: contributi audio e video, proposte di esercitazione o ripasso in Classroom.

- Utilizzo di piattaforme dedicate, cf. e.g. Rai Scuola, Treccani Scuola.

### VERIFICHE

Per quanto concerne la valutazione intermedia e finale sono state svolte due prove di verifica (una per ogni trimestre / pentamestre) in forma di questionario. Ogni questionario ha proposto quesiti (a scelta del docente in forma di trattazione sintetica o di domande a risposta chiusa, etc.) riferiti ad un massimo di quattro materie (sul modello della terza prova del vecchio esame di Stato), che sono state comunicate allo studente un mese prima della data di somministrazione. La media risultante da queste prove, integrata con i consueti elementi della valutazione (partecipazione, interesse ecc.) ha determinato la proposta di voto. Si è previsto una data di recupero della prova scritta nel caso di assenza durante la prima somministrazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la legge 13 luglio 2015 n. 107 ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019) è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
------	-------------	----------	---------------

Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica  + Test finale	Terzo
Incontri facoltativo con le professioni	Confronti con testimoni del mondo del lavoro e della società	Descrizione della loro esperienza da parte di diverse figure del mondo del lavoro del territorio	Quarto Quinto
Lezioni dei docenti di classe	Temi inerenti al mondo del lavoro e alle esperienze di PCTO programmate dal Consiglio di classe, dal punto di vista delle diverse discipline.	Un numero variabile di ore distribuite lungo l'anno scolastico	Terzo
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto

	di orientamento	<p>Incontri tematici.</p> <p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>	<p>Quarto</p> <p>Quinto</p>
--	-----------------	--	-----------------------------

### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

### 9. CLIL

L'obiettivo del progetto è stimolare l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica (l'ampliamento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), delle abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande ed esprimere opinioni) e delle abilità cognitive e di ragionamento autonomo. Nello specifico sia il prof. Pelosio con Scienze che la prof.ssa Martinalli con Scienze Motorie, si sono resi disponibili a svolgere rispettivamente 5 e 10 ore ciascuno di CLIL. I programmi sono stati svolti nel Pentamestre.

Di seguito le schede riassuntive:

DISCIPLINA	<b>Scienze</b>
LINGUA VEICOLARE	Inglese

PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER: ....)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	X no
TITOLO	Biomolecole e Bioetica		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	5		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Chimica organica: i principali gruppi funzionali, i legami intra e intermolecolari; la struttura della cellula eucariote. Le proteine, struttura e funzione.	
	LINGUISTICI		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Comprendere la complessità del meccanismo della sintesi proteica e l'intima relazione con le potenziali mutazioni del DNA, naturali o indotte. Elaborare una propria visione motivata dei delicati temi inerenti l'utilizzo delle biotecnologie per modificare il DNA.	
	LINGUISTICI		
CONTENUTI	La struttura e replicazione del DNA. La sintesi proteica. Malattie genetica: anemia falciforme, possibili terapie. Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica: Crisper-CAS9. La bioetica.		
MODALITÀ OPERATIVE	<input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	X altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	X lezione frontale	X lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare): Visione documentario "Human Nature" con sottotitoli e commenti in classe.	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Slide, filmati.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Domande a scelta multipla		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio		

PRODOTTO FINALE	Rielaborazione dei principali temi trattati nel documentario attraverso una presentazione condivisa tramite Google Classroom
-----------------	--

DISCIPLINA	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>		
LINGUA VEICOLARE	Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER _____ )	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO	Definizione di un programma di allenamento in relazione a un obiettivo scelto, sviluppo delle tematiche connesse, degli effetti prodotti e delle sue ricadute sul benessere generale.		
NUMERO ORE COMPLESSIVE	8		
OBIETTIVI PRINCIPALI	Acquisizione di contenuti disciplinari nella lingua inglese		
CONTENUTI	Metodologie di allenamento		
MODALITÀ OPERATIVE	X <input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Video, ricerca in rete, approfondimenti disciplinari, testi specifici di allenamento		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Esposizione in gruppi di lavoro		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Analisi dei contenuti, delle riflessioni espresse e delle competenze trasversali nei collegamenti con le altre discipline, nella motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.		
PRODOTTO FINALE	Power Point o relazione word		



## 10. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	<p>11 novembre h.18.00 in presenza: Conferenza con Massimo Cacciari- Scienze e coscienza oggi. Attività libera. Proponente prof.ssa Pagliarino</p> <p>Seminario: Cinema e Propaganda politica (anni 1920-1945); Relatore: Dario Catozzo dell'Associazione Laboratorio80 film - Bergamo proponente prof.ssa De Simone</p>
Mostre	x
Orientamento	Proposte di orientamento universitario e lavorativo secondo quanto previsto dal Piano di orientamento in uscita del nostro liceo e trasmesso agli studenti tramite opportune comunicazioni.
Visite d'istruzione	x
Viaggio d'istruzione	x
Corsi	corso di scherma in lingua Inglese di 8 lezioni che verrà tenuto da un esperto esterno

**I docenti:**

Materia	Docente	Firma
Italiano	Pagliarino Letizia	
Greco e Latino	Santini Giovanni	
Storia-Filosofia	Ruffoni Elena	
Lingua straniera: Inglese	Biglioli Genny	
Matematica-Fisica	Santoruvo Francesca	
Scienze	Pelosio Marco	
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	
Scienze motorie e sportive	Martinalli Marta	
IRC	Pasini Vincenzo	
Alternativa	Beretta Alessandra	

Bergamo, 14 maggio 2022



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec: [bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)

